



# Piano Triennale Offerta Formativa

IISS ARCHIMEDE

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IISS ARCHIMEDE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 05/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8450/A19d del 02/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/01/2019 con delibera n. 22*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Presentazione dell'Istituto

L'I.I.S.S. "Archimede" è stato istituito nell'a.s. 2011/2012 in seguito all'aggregazione dell'IPSIA "Archimede" di Taranto e dell' ITIS "Falanto" di Talsano. Nel tempo, considerata la ricchezza dell'offerta formativa, l'Istituto Archimede ha aggiunto un plesso che ospita gli alunni dell'indirizzo "Trasporti e logistica", ex Nautico, unico sul territorio tarantino. Dall'anno scolastico 2020/2021 saranno attivati due nuovi indirizzi ossia "Pesca commerciale e produzioni ittiche" e "Gestione delle acque e risanamento ambientale".

Il nuovo Istituto superiore eredita le esperienze significative di oltre mezzo secolo dell'Istituto Professionale e quelle recenti dell'Istituto Tecnico, fondendole in una proposta formativa più complessa ed esauriente, caratterizzata da attenzione alle innovazioni didattiche e metodologiche e alla flessibilità dei curricula come previsto dal riordino della scuola superiore DPR 88/2010 e del DPR 87/10, come novellato dal D.Lggs 66/17 (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107).

La scuola ha sempre operato scelte innovative con l'intento di migliorare la qualità del servizio, talvolta anticipando le stesse disposizioni ministeriali, privilegiando ad esempio un rapporto stretto con la realtà produttiva locale, potenziando conoscenze tecnico-professionali, al fine di

garantire la più ampia occupabilità al termine dei percorsi proposti. Da qui la forte volontà di ampliare gli indirizzi per rendere concreto l'incontro tra offerta formativa ed esigenze di impiego in settori lavorativi a supporto della risorsa locale rappresentata dal mare. Infatti l'indirizzo "Pesca commerciale e produzioni ittiche" garantirà l'acquisizione di competenze necessarie alla filiera lavorativa che parte dall'allevamento fino alla commercializzazione del pesce. L'Istituto vuole recuperare le tradizioni lavorative territoriali che hanno forti radici culturali, realizzando percorsi co-progettati con il mondo del lavoro.

Allo stesso tempo, guardando alle esigenze lavorative derivanti dalla modernità, si vogliono sviluppare negli alunni "soft skills" quali la capacità di relazionarsi, di esprimersi, di saper svolgere i lavori assegnati con senso di responsabilità. Oltretutto, la pesca è da anni oggetto delle politiche comunitarie e l'Unione Europea richiede operatori in grado di stare in mare, ma di operare anche a terra. L'Istituto Archimede è già pronto a progettare percorsi che garantiscono competenze unitarie e complete.

In riferimento alla "Gestione delle acque e risanamento ambientale", si sottolinea l'unicità dell'offerta formativa dell'Istituto Archimede, unico in Puglia ad aver richiesto e ottenuto l'attivazione dell'indirizzo. Il percorso di studi che sarà effettuato dagli studenti, garantirà loro il raggiungimento di competenze spendibili nell'ambito dell'alveo dell'intera costa ionica.

Grazie alla vision del capo d'Istituto e alla progettazione del corpo docente, la scuola promuove, altresì, attività extracurricolari che affiancano l'offerta formativa curriculare con svariate pratiche culturali, per far sì che i giovani studenti che abitano la società globalizzata oltre alle competenze sviluppino senso critico, consapevolezza, senso di identità, autonomia. Con l'attuazione nell'a.s. 2018/19 del "Progetto tempo", voluto fortemente per andare incontro alle esigenze degli alunni pendolari, è possibile offrire numerose opportunità di recupero e potenziamento non solo disciplinare ma, allo stesso tempo, anche trasversali. Il tempo scuola diventa un tempo di condivisione di saperi, di ampliamento delle conoscenze e , grazie alle esperienze laboratoriali, si trasforma in competenze spendibili nel mondo del lavoro.

I criteri metodologici fondamentali perseguono una didattica centrata sull'allievo e sul successo formativo, al fine di assicurare un'ampia proposta orientativa, culturale e professionale.

L'impegno per migliorare la qualità della nostra scuola trova sostegno nel senso di appartenenza e di identificazione che gli alunni tutti manifestano.

## I bisogni del territorio

Il bacino d'utenza dell'IISS è un territorio geograficamente vario e vasto: la città di Taranto e la Provincia, in particolare, la parte orientale della stessa. Lo sviluppo economico della provincia di Taranto è stato in larga misura influenzato da un pesante e colpevole ritardo dell'economia rispetto a quello nazionale. Tale economia, storicamente, è stata legata principalmente alla presenza dell'Arsenale, della Marina Militare con la nuova Base Navale e dell'ILVA ed è caratterizzata, oggi, da una profonda crisi, legata non solo alle note vicende dell'industria metallurgica e navale, ma, a tutto il sistema produttivo caratterizzato da scarsa imprenditorialità privata e pubblica.

In questo contesto socio - economico - culturale pregno di difficoltà, attraversato oggi da profonde crisi economiche e sociali, balzate all'attenzione della cronaca e della politica nazionale, l'I.I.S.S. Archimede svolge il suo intervento formativo, in equilibrio, fra l'esigenza di fornire una qualificazione professionale e tecnica richiesta del mercato e quella di dotare gli allievi di una solida base culturale finalizzata ad una cittadinanza civile attiva e consapevole. La scuola, infatti, si pone sempre nell'ottica di proporre e produrre contributi ed azioni che la colleghino più fortemente anche con il mondo dell'industria ma anche a quello della ricerca.

L'extrascuola, può così entrare nella scuola, offrendo strumenti, stimoli, proposte che arricchiscono e vivificano il curricolo e fungono da stimolo alla progettualità interna per offrire agli alunni opportunità maggiori di crescita culturale e professionale finalizzate ad un inserimento facilitato e rapido nel mondo del lavoro.

L'I.I.S.S. "Archimede", per supportare e sostanziare di innovazioni e di cultura materiale, scientifica e tecnologica le sue molteplici attività, intesse rapporti, stipula intese, convenzioni, partenariati con: enti locali, imprese industriali ed artigianali, associazioni di categoria, enti di formazione regionale e università.

## Opportunità

L'I.I.S.S. ARCHIMEDE si sviluppa in un contesto socio-economico locale che risente di una crisi internazionale e nazionale in cui si immettono tutte le peculiarità che caratterizzano il territorio jonico. Gli alunni che frequentano la sede dell'IPSIA ARCHIMEDE a Taranto provengono da tutte le circoscrizioni del comune di Taranto e dalla provincia. Gli alunni che frequentano la sede dell'ITIS FALANTO a Talsano provengono oltre che dalla borgata stessa, anche da zone limitrofe. La comunità allievi è quindi eterogenea sotto l'aspetto ambientale e socio-culturale. La percentuale di distribuzione degli alunni iscritti al primo anno e provenienti dalla scuola secondaria di 1° grado risulta concentrata nella fascia di valutazione pari a "sei" con un valore del 45,3% per il Tecnico e del 61% per il Professionale. Si registra altresì un incremento tra il 22,5 e il 17% tra istituti analoghi.

Nell'ultimo biennio si sono intensificati i rapporti scuola-territorio, soprattutto grazie alla programmazione e allo sviluppo delle attività di alternanza scuola che hanno portato l'Istituto a stipulare convenzioni con vari enti ed associazioni.

## Vincoli

Si conferma quanto rilevato precedentemente nelle difficoltà generalizzate di apprendimento e alla scarsa partecipazione alle attività scolastiche dovute allo svantaggio economico e socio-culturale rilevabile nel quotidiano. Un numero rilevante di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate non riceve sufficiente supporto da parte dei servizi sociali. Un elevato numero di studenti provenienti da scuole secondarie di primo grado, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzazione del lavoro individualizzato che necessita di continue riflessioni sulle pratiche educativo-didattiche. Gli studenti pendolari incontrano difficoltà logistiche nella partecipazione alle attività extrascolastiche. Dagli esiti dell'indagine demografica sulle condizioni economiche, socio-culturali e civili della popolazione presente sul territorio, emerge che la comunità risulta così suddivisa: a) uno strato sociale caratterizzato da livelli di reddito medio, con una situazione occupazionale stabile a reddito fisso; b) uno strato sociale composto da lavoratori dipendenti a reddito medio-basso; c) uno strato sociale composto da soggetti sottoccupati, disoccupati o costretti a vivere di espedienti. Quest'ultima realtà, visto l'annoso problema della disoccupazione in aumento, esprime complesse situazioni di disagio personale e sociale nella delicata e critica fase adolescenziale.

## Territorio e capitale sociale

## Opportunità

Dal punto di vista dell'istruzione, negli anni Novanta e' stato avviato a Taranto il polo universitario con il decentramento, nel Comune, da parte del Politecnico e della Universita' degli studi di Bari, delle Scuole dirette a fini speciali (laurea breve) in: ingegneria per l'ambiente e il territorio, Scienze ambientali ad indirizzo marino, tecnici in Biologia del mare e seminari in economia e commercio, giurisprudenza, scienze dell'educazione, nonche' con l'Universita' Assistenti Sociali, decentrata a Taranto dalla LUMSA di Roma. Nel tempo ci sono state lievi variazioni ma. il polo univesitario è attivo.

Nella scuola sono stati avviati progetti di alternanza scuola - lavoro in collaborazione con Comuni della provincia di Taranto. Sono stati portati a termine progetti di orientamento con le altre scuole del territorio che hanno visto lo scambio tra studenti di ordini di scuola diversi. La scuola risulta: 1.Presidio disciplinare PON per le scienze 2.Test center ECDL 3.Presidio per Progetto T-TEP (Toyota Technical Education Program) per tutta la Puglia e Basilicata 4.Presidio 'Progetto ICF: dal modello dell'OMS alla progettazione per l'inclusione'. 5.Presidio per Progetto formazione innovazione per l'occupazione-FIXO Scuole - Italia Lavoro 6.Centro Esami Trinity Ha portato a termine il progetto CAF - MIUR con attestazione europea di EFFECTIVE CAF USER

#### Vincoli

L'analisi del trend della popolazione residente della citta' di Taranto, nell'ultimo decennio, descrive un andamento progressivamente decrescente. Si prevede che nei prossimi anni si registrera': - un innalzamento della popolazione anziana - un aumento dell'eta' media della popolazione - una diminuzione della popolazione compresa nelle classi di eta' 0-14 anni e 15-64 ann.i La denatalita' appare piu' collegata al trasferimento di giovani e di nuclei familiari in eta' fertile in altre aree del Paese per opportunita' occupazionali e meno connessa ad un piu' basso tasso di fecondita'. Tuttavia si registra una considerevole presenza di migranti anche in eta' scolastica. Continua inoltre la contrazione nel numero dei laureati probabilmente causata da: - l'emigrazione delle forze intellettuali che spesso dopo il conseguimento della laurea cercano lavoro fuori provincia e fuori regione; - la diminuita disponibilita' economica delle famiglie di mantenere agli studi, fuori provincia, i figli per tutto il corso universitario. Inoltre, si sottolinea una scarsa partecipazione delle famiglie alle elezioni degli OO.CC. in taluni consigli di classe manca la rappresentanza genitoriale. Risulta scarsa la presenza di centri o luoghi di aggregazione giovanili in ambito comunale. Ancora, l'ente locale, in questo caso la Provincia, fornisce scarse risorse a favore della scuola, non sempre riesce ad assicurare la manutenzione in tempi rapidi e la messa in sicurezza dell'edificio scolastico.

#### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità

La sede centrale, adiacente ad un plesso dello stesso Istituto, puo' usufruire di un'aula magna dove si svolgono manifestazioni di carattere culturale e fruisce dei seguenti laboratori: 1. Laboratorio informatica 1 2. Laboratorio CNC Processi Produttivi 3. Laboratorio Informatica 2 4. Laboratorio Impianti Termici e Idrici 5. Laboratorio Tecnologia Pneumatica 6. Laboratorio Toyota 7. Laboratorio Auto Motori/Marini 8. Laboratorio Multimediale 3 9. Laboratorio Macchine Utensili 10. Laboratorio Saldature 11. Laboratorio Fisica - Chimica 12. Laboratorio Elettrico - Elettronico 13. Palestre e Sala Ginnica 14. Laboratorio Linguistico Il plesso Costa adiacente fruisce dei seguenti laboratori: 1. Laboratorio Informatica 1 2. Laboratorio Informatica 2 3. Laboratorio Ecologia Marina 4. Laboratorio Discipline Nautiche 5. Laboratorio Confezione Sartoriale La sede ITIS FALANTO usufruisce dei seguenti laboratori: 1. Laboratorio informatica 1 2. Laboratorio informatica 2 3. Laboratorio Sistemi 4. Laboratorio Tecnologico ed Energie alternative 5. Laboratorio Elettronica 6. Laboratorio Fisica - Chimica 7. Laboratorio Scientifico Il 77% delle aule dell'ITIS FALANTO a Talsano sono dotate di LIM. La connessione wifi interna e' sufficiente a coprire i fabbisogni di rete per l'utilizzo del registro elettronico. Le sedi di Taranto e Talsano usufruiscono anche di una idonea palestra.

#### Vincoli

Le condizioni socio - economiche dell'utenza della scuola non sempre consentono di richiedere contributi alle famiglie per i viaggi d'istruzione e attivita' facoltative. Gli edifici scolastici che costituiscono l'IISS ARCHIMEDE presentano deficit manutentivi e sono privi delle certificazioni essenziali. Gli edifici offrono buone garanzie di staticita' ed assicurano la presenza di doppia uscita (interna ed esterna). Le sedi dell'IISS sono dotate anche, in ossequio alla legge, di un'apposita rampa per l'accesso degli alunni disabili, disponendo anche di un apposito parcheggio esterno per le auto. I corridoi sono dotati di sistemi antincendio, con ricarica periodica a cui dovrebbe provvedere l'Amministrazione Provinciale. Le aule sono di diversa metratura, quasi tutte idonee ad ospitare le scolaresche.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IISS ARCHIMEDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TAIS024005

<b>Indirizzo</b>	VIA LAGO TRASIMENO, 10 TARANTO 74100 TARANTO
<b>Telefono</b>	00997762730
<b>Email</b>	TAIS024005@istruzione.it
<b>Pec</b>	tais024005@pec.istruzione.it
<b>Sito WEB</b>	www.iissarchimede.gov.it

❖ **IPSIA ARCHIMEDE (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
<b>Tipologia scuola</b>	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
<b>Codice</b>	TARI02401R
<b>Indirizzo</b>	VIA LAGO TRASIMENO, 10 TARANTO 74100 TARANTO

**Edifici**

- Via LAGO TRASIMENO 10 - 74121  
TARANTO TA
- Via LAGO DI MISURINA 2 - 74121  
TARANTO TA

**Indirizzi di Studio**

- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE ELETTRICO
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE
- PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E

CIV.LI - OPZIONE

- INDUSTRIA - TRIENNIO
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Totale Alunni

415

❖ **IST. PROF."ARCHIMEDE" CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

TARI02402T

Indirizzo

VIA SPEZIALE - TARANTO

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

❖ **I.T.I. FALANTO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

TATF02402P

Indirizzo

VIA BRUNELLESCHI SN TALSANO 74122  
TARANTO

Edifici

- Via FILIPPO BRUNELLESCHI SNC - 74122  
TARANTO TA

Indirizzi di Studio

- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

- ELETTRONICA
- INFORMATICA

**Totale Alunni**

**276**

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	7
	Lingue	1
	Meccanico	6
	Multimediale	5
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	231

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)  
presenti nei laboratori

21

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>100</b>
Personale ATA	<b>38</b>

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*A seguito delle riflessioni suggerite dal Rapporto di Autovalutazione, queste le linee prioritarie di intervento:*

#### ***Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico e formativo degli alunni agendo contro la dispersione scolastica***

- *Ridurre il tasso di insuccesso al termine del 1<sup>o</sup> biennio*
- *Migliorare l'orientamento in ingresso*
- *Rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale sulla base delle Linee guida e dei Profili di competenza (livelli essenziali delle prestazioni)*
- *Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione*
- *Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento introducendo innovazioni metodologiche (cooperative learning, didattica laboratoriale, peer education.....)*
- *Operare per la personalizzazione dei curricoli sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nello sviluppo delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze*
- *Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (segnalazione precoce di casi potenziali di DSA o BES)*
- *Potenziare le competenze di matematica, italiano e inglese per livelli di apprendimento*
- *Potenziare le competenze tecnico-professionali, in situazione laboratoriale*

#### ***Migliorare l'orientamento in uscita per garantire all'alunno un apprendimento lungo l'intero corso della vita***

- *Valorizzare la dimensione orientativa delle discipline*



- *Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità*
- *Potenziare i percorsi di orientamento universitario e professionale*
- *Attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative, creando sinergie tra scuola e territorio con le realtà produttive*
- *Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum*
- *Perfezionare le lingue comunitarie*
- *Promuovere gemellaggi e scambi culturali*
- *Realizzare stage in Italia e all'estero*
- *Finalizzare a livello formativo uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione*
- *Promuovere attività formative integrative e complementari*
- *Implementare il supporto del Comitato Tecnico Scientifico*
- *Creare reti istituzionali, aziendali e progettuali*

***Migliorare l'azione didattica ed amministrativa nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione***

- *Migliorare il sistema di comunicazione tra il personale, gli alunni e le famiglie nel rilancio dell'immagine dell'Istituto*
- *Conferire visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curricolare ed extra-curricolare tramite vari mezzi di divulgazione*
- *Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza*
- *Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche*
- *Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione delle tecnologie nella didattica*
- *Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa attraverso interventi sul sito e registro elettronico*
- *Potenziare il piano per la diffusione del digitale*



## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

#### **Priorità**

Assunzione di iniziative volte al pieno successo scolastico e formativo degli alunni agendo contro la dispersione scolastica

#### **Traguardi**

Diminuire il tasso di abbandono nel primo biennio (strumento di verifica: banca dati SIDI) Ridurre le assenze saltuarie (strumento di verifica: registro elettronico) Incrementare la motivazione all'apprendimento (strumento di verifica: test di gradimento) Ridurre le insufficienze nella seconda parte dell'anno scolastico (strumento di verifica: registro elettronico) Incrementare il senso di appartenenza alla scuola (strumento: crescente partecipazione alle attività scolastiche) Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione (strumento di verifica: documentazione prodotta e utilizzata dai docenti) Rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale sulla base delle Linee guida e dei Profili di competenza (livelli essenziali delle prestazioni) (strumento di verifica: formazione ed innovazione dei percorsi verticali)

#### **Priorità**

Potenziamento del piano per la diffusione del digitale

#### **Traguardi**

Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa (strumento di verifica: numero degli accessi al sito; numero dei genitori e degli alunni in possesso di password di accesso al registro elettronico; questionario di gradimento sull'utilizzo del registro elettronico da parte delle varie componenti)

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

#### **Priorità**

Incremento della partecipazione degli alunni alle prove standardizzate nazionali.

#### **Traguardi**

Garantire lo svolgimento delle prove e la restituzione degli esiti (presenze di alunni tra l'85% e il 95%)



**Priorità**

Diffusione della cultura valutativa, comparativa e del miglioramento

**Traguardi**

Coinvolgere i docenti sia nella formazione, sia nella continua pratica applicativa di strumenti oggettivi di valutazione (strumento di verifica numero dei docenti partecipanti a percorsi formativi e documentazione prodotta dai docenti) Utilizzare metodi valutativi di confronto interno ed esterno (strumento di verifica: prove parallele, prove INVALSI)

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Competenza in materia di cittadinanza

**Traguardi**

Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società Strumento di valutazione: questionari rivolti agli alunni di diversa tipologia

**Priorità**

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

**Traguardi**

Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi Individuare le proprie capacità, concentrarsi, gestire le complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni Strumento di valutazione: questionari rivolti agli alunni di diversa tipologia

**Priorità**

Competenza multilinguistica

**Traguardi**

Conoscere il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse Conoscere le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi Comprendere messaggi orali e sostenere conversazioni, comprendere e redigere testi Strumento di valutazione: questionari rivolti agli alunni di diversa tipologia

**Priorità**



Competenza digitale

**Traguardi**

Conoscere, accedere, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali Interagire con tecnologie e contenuti digitali con atteggiamento riflessivo e critico Strumento di valutazione: questionari rivolti agli alunni di diversa tipologia

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Miglioramento dell'orientamento in uscita per garantire all'alunno un apprendimento lungo l'intero corso della vita

**Traguardi**

Implementare il dialogo e i rapporti con il mondo del lavoro e dell'università per una scelta consapevole (strumento di verifica: numero delle convenzioni con enti esterni)  
Incrementare il tasso occupazionale degli studenti diplomati, nel biennio successivo al diploma (strumento di verifica: monitoraggio situazione lavorativa studenti diplomati)

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

Per la realizzazione del progetto formativo della scuola l'Istituto individua come **prioritari** gli **obiettivi formativi** indicati di seguito (legge 107/2015, art.1, comma 7). Tali obiettivi sono stati individuati dal Collegio Docenti, sulla base dell'Atto di indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico. Essi tengono conto dell'identità che l'istituto è venuto assumendo nel tempo, delle linee educative poste in essere nei precedenti anni scolastici, delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive delineate nelle linee essenziali del Piano di Miglioramento.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



9 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ SUCCESSO SCOLASTICO

#### Descrizione Percorso

Il percorso "Successo Scolastico" si articola in tre fasi strettamente collegate:

Attività di formazione docenti coerente con i traguardi prefissati. La scuola metterà in atto corsi rivolti ai docenti di aggiornamento (Riordino degli Istituti professionali, Esami di Stato) e metodologie alternative e innovative.

Utilizzo di metodologie e strumenti innovativi ed alternativi. I docenti sono chiamati ad utilizzare strategie alternative per venire incontro ai bisogni di tutti gli alunni e per favorirne il successo scolastico

Coinvolgimento crescente degli alunni nelle attività formative. Saranno organizzate attività di vario tipo (conferenze, seminari, visite guidate, corsi di formazione, corsi PON, preparazione dei test INVALSI) con lo scopo di accrescere il senso di appartenenza alla scuola e una crescita della fiducia nelle proprie capacità. Particolare attenzione sarà rivolta ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in quanto altamente formativi nei settori di vocazione naturale degli studenti che prediligono attività di tipo laboratoriale a contatto diretto con il mondo di lavoro.

E' prevista l'apertura di uno sportello di ascolto finalizzato al supporto psicopedagogico degli studenti, quale opportunità di confronto e sostegno a problematiche affettivo-relazionali, oltre che guida mirata al proprio progetto di vita

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**



## **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Individuazione di aree trasversali per l'implementazione del curriculum

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

#### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Assunzione di iniziative volte al pieno successo scolastico e formativo degli alunni agendo contro la dispersione scolastica

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Favorire gli apprendimenti attraverso metodologie didattiche innovative

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

#### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Assunzione di iniziative volte al pieno successo scolastico e formativo degli alunni agendo contro la dispersione scolastica

#### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento del piano per la diffusione del digitale

#### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incremento della partecipazione degli alunni alle prove standardizzate nazionali.

#### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diffusione della cultura valutativa, comparativa e del miglioramento

#### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

#### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza multilinguistica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DOCENTI COERENTE  
CON I TRAGUARDI PREFISSATI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

**Risultati Attesi**

Formazione del 90% del personale docente

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZO DI METODOLOGIE E STRUMENTI  
INNOVATIVI ED ALTERNATIVI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

FS

**Risultati Attesi**

Diminuizione del tasso di abbandono (completare)

Diminuizione delle ripetenze

Miglioramento del profitto (media dei voti)

Miglioramento risultati INVALSI

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COINVOLGIMENTO CRESCENTE DEGLI ALUNNI NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

#### Responsabile

FS

#### Risultati Attesi

Aumento del 10% del numero dei partecipanti alle attività proposte dall'istituto rispetto al precedente triennio

#### ❖ ORIENTAMENTO EFFICACE

##### Descrizione Percorso

Il percorso ORIENTAMENTO EFFICACE si articola in tre fasi:

1. "Orientamento in entrata" per gli alunni provenienti dalle Scuole Secondarie di I° grado:

- visite guidate all' interno delle sedi dell' I.I.S.S. "Archimede" rivolte all'intero gruppo classe in orario scolastico ed extrascolastico concordate e calendarizzate con le FF.SS delle scuole di provenienza, partecipando ad attività laboratoriali per



conoscere in maniera attiva e coinvolgente, le caratteristiche specifiche dei vari indirizzi offerti;

- Ministage : rivolti a piccoli gruppi di studenti delle classi terze, avranno lo scopo di favorire un primo approccio alle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studi presenti presso l'I.I.S.S. "Archimede" attraverso esperienze formative articolate in brevi unità didattiche ;

- incontri-conferenza presso ciascuna scuola media nelle "giornate dell'orientamento" da concordare con i referenti scolastici dell'orientamento delle scuole medie.

- iniziative di open day rivolte alle famiglie, generalmente nelle domeniche dei mesi di dicembre-gennaio durante le quali illustrare l'Offerta formativa, le metodologie e i curricoli delle discipline dell'Istituto Archimede ;

- corsi di alfabetizzazione informatica presso la sede Falanto rivolto agli alunni frequentanti le classi terze delle scuole secondarie di 1° grado del territorio di appartenenza ed un corso di informatica di base orientato agli adulti;

- realizzazione di una brochure informativa degli indirizzi presenti nell' Istituto Archimede, la cui divulgazione sarà affidata a vari canali tra cui i social media;

- mini tornei di pallavolo/basket con le scuole secondarie di primo grado;

- partecipazione ad eventi di solidarietà (attraverso un mercatino natalizio, eventuali sfilate, manifestazioni sportive ecc.)

- progetti di continuità/orientamento con le scuole secondarie di 1° grado( eventuali costituzione di reti) per la realizzazione di attività in collaborazione con i docenti di aree affini della scuola media

2. "Orientamento interno" rivolto a tutte le classi, ma in particolare agli studenti del biennio attraverso:

- Attività di accoglienza dirette a tutte i corsi ma con un'attenzione particolare agli alunni delle classi prime e seconde per verificare esperienze, motivazioni individuali e il fabbisogno formativo, attraverso la somministrazione di questionari, test d'ingresso, dibattiti.



- Attività di recupero/potenziamento delle abilità di base;
- Colloqui con gli studenti in difficoltà e con le loro famiglie;
- Sportello di ascolto

"Orientamento in uscita" per gli alunni delle quinte classi:

- incontri di didattica orientativa offerta dalle Università, Accademia delle Belle arti/Moda, Enti ecc.;
- incontri con ex alunni dell' I.I.S.S Archimede inseriti nel mondo del lavoro o nel mondo accademico;
- incontri con maestranze e/o figure professionali dell'imprenditoria tarantina
- convegni/seminari inerenti il mondo del lavoro e della formazione

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Considerare l'orientamento come il risultato di un'azione integrata verticalmente tra istituzioni scolastiche di diverso ordine, orizzontalmente tra diverse agenzie formative e circolarmente tra i sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Assunzione di iniziative volte al pieno successo scolastico e formativo degli alunni agendo contro la dispersione scolastica

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento dell'orientamento in uscita per garantire all'alunno un apprendimento lungo l'intero corso della vita

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori

**Responsabile**

RAV / PTOF. Funzione strumentale per l'Orientamento

**Risultati Attesi**

Consolidamento del processo informativo sugli studenti che hanno concluso il 1° ciclo sulle opportunità formative e i metodi di studio, le modalità di valutazione, l'ambiente relazionale, eventuali sbocchi professionali dell'IISS Archimede e incremento delle iscrizioni nei diversi indirizzi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO INTERNO**



---

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>
01/06/2022	Docenti
	Studenti

---

**Responsabile**

FS

**Risultati Attesi**

Acquisizione di competenze di auto-orientamento, migliore percezione del sé, assunzione di decisioni e scelte coerenti con i propri desideri. Riduzione del 10% dell'insuccesso scolastico

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN USCITA**

---

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Aziende di settore

---

**Responsabile**

FS

**Risultati Attesi**

Incremento del tasso occupazionale degli studenti diplomati, nel biennio successivo al diploma negli specifici profili di studio

---

## ❖ NUOVE TECNOLOGIE E DEMATERIALIZZAZIONE

### Descrizione Percorso

Il percorso si declina sia sul piano didattico che amministrativo.

Dal punto di vista didattico si coglieranno tutte le occasioni di innovazione metodologica e strumentale agendo in modo efficace anche sul piano della formazione e aggiornamento del personale docente. Le azioni previste sono così di seguito riassunte:

1. Utilizzo di piattaforme didattiche in cloud per la gestione di classi virtuali (community, classroom)
2. Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale: Aule aumentate e BYOD.
3. Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti
4. Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch – Scratch 4 Arduino),
5. Implementazione finanziamenti FESR autorizzati per il “Piano Laboratori” nei vari plessi.

Dal punto di vista della Amministrazione Digitale si procederà con l'integrazione ed il completamento dei processi miranti alla abolizione dei registri cartacei ed all'adozione degli strumenti informatici per la gestione dei documenti. I documenti acquisiti o prodotti dall'amministrazione dovranno essere protocollati secondo criteri specifici di classificazione, al fine di creare un collegamento tra il documento, il fascicolo e il relativo procedimento, che renderà i processi di ricerca più agevoli grazie ad un'efficiente organizzazione ed indicizzazione dei documenti stessi, con criteri di classificazione ed archiviazione uniformi tra i diversi uffici amministrativi.

1. “Nuovo Registro Elettronico”
2. Software gecoDoc per la gestione del flusso documentale dematerializzato

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**
**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Migliorare l'azione didattica ed amministrativa nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento del piano per la diffusione del digitale

## » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diffusione della cultura valutativa, comparativa e del miglioramento

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza digitale

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 1 AMBIENTI E METODOLOGIE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Associazioni

**Responsabile**

RAV / PTOF. F.S.

**Risultati Attesi**

Si prevedono le seguenti ricadute positive:

- Un miglioramento della didattica;
- L'innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
- L'incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Per gli studenti un ruolo più attivo e collaborativo per il loro apprendimento e per la loro crescita.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 2 AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

#### Responsabile

DS / DSGA

#### Risultati Attesi

Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 3 FORMAZIONE DOCENTI E ATA - COMPETENZE DIGITALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni

### Responsabile

Partecipazione ad attività di formazione sulle competenze digitali promosse sia internamente che tramite i poli di riferimento territoriali (Ambito 21),

con particolare riferimento alle competenze definite nel **quadro comune europeo di riferimento per le competenze digitali DIGCOMP (versione 2.1)**

### Risultati Attesi

1. Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica;
2. Autoproduzione di materiali didattici;
3. Un miglioramento della didattica;
4. Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
5. Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi sui quali l'istituto attiverà un piano di miglioramento riguarda la dematerializzazione sia a livello amministrativo, che di programmazione e comunicazioni interne e con le famiglie.

Le pratiche di insegnamento/apprendimento saranno progressivamente innovate con l'introduzione di tecnologie di "BYOD Teaching", aule aumentate, cooperative learning, learning by doing e problem solving in un'ottica orizzontale rispetto alle diverse discipline.

La formazione del personale docente rappresenterà un altro elemento chiave per l'innovazione delle pratiche didattiche e loro disseminazione.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE



## **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Rafforzamento e integrazione dei processi di digitalizzazione relativi alla Amministrazione Digitale, attraverso l'adozione di:

- Nuovo "Registro elettronico"
- Sistema "gecoDoc" per la gestione del flusso documentale dematerializzato

## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Si avvierà un processo graduale di integrazione di metodologie didattiche digitali di tipo mixed mobile e "BYOD teaching". Gli studenti saranno coinvolti in percorsi laboratoriali che li vedrà protagonisti attraverso attività di cooperative learning, learning by doing e problem solving in un'ottica orizzontale rispetto alle discipline. L'adozione delle nuove tecnologie e piattaforme di condivisione e collaborazione in cloud permetterà a studenti e docenti non solo di recuperare informazioni, ma anche di renderle attive, strutturarle e rifletterle in nuovi contenuti didattici condivisi.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Implementare ambienti per la didattica digitale di tipo mixed mobile dove si integrano i dispositivi della scuola con i dispositivi degli alunni. L'obiettivo fondamentale è quello di definire un preciso setting di "BYOD teaching" che consenta il coinvolgimento degli studenti in percorsi laboratoriali che li veda protagonisti attraverso l'adozione di metodologie didattiche riferibili al cooperative learning, al learning by doing e al problem solving in un'ottica orizzontale rispetto alle discipline e non riferibile ai soli settori disciplinari di specializzazione. I risultati attesi sono quelli di una accelerazione dei processi di apprendimento esperenziali in un'ottica di media education caratterizzata da un approccio dinamico che contempli al tempo stesso la partecipazione creativa, dell'educare ai media, e la comprensione critica, dell'educare con i media. L'adozione delle nuove tecnologie e piattaforme di condivisione e collaborazione in cloud permetterà a studenti e docenti non solo di recuperare informazioni, ma anche di renderle attive, strutturarle e rifletterle in nuovi



contenuti didattici condivisi.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IPSIA ARCHIMEDE	TARI02401R
IST. PROF."ARCHIMEDE" CASA CIRCONDARIALE	TARI02402T

#### A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

##### Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

**B. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE****Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni

delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

### **C. MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta

funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.

- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

#### **D. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento

per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

I.T.I. FALANTO

TATF02402P

**A. CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE****Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno

(fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
  - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
  - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
  - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

## **B. ELETTRONICA**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
  - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
  - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
  - gestire progetti.
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
  - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
  - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

**C. INFORMATICA****Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## **Approfondimento**

## **Traguardi attesi**

L'Istituto propone un percorso didattico - educativo che promuove un itinerario significativo di conoscenza della realtà e di formazione del cittadino.

La crescita si attua attraverso uno studio che indichi sempre le motivazioni ed educi alla realizzazione di sé ricercando le motivazioni, sostenendo gli interessi e tutti i fattori costitutivi della personalità.

Al centro dell'azione didattica è il rapporto educativo tra docente e discente impegnati nel lavoro comune della comunicazione e dell'acquisizione della conoscenza. Il fine dell'azione è di dare allo studente la concreta possibilità di elaborare e confrontare i propri criteri di giudizio sulla realtà con la ricchezza delle conoscenze acquisite nel lavoro dell'apprendimento didattico quotidiano.

L'Istituzione Scolastica fornisce una adeguata informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola. I docenti promuovono un dialogo costruttivo con gli studenti e le famiglie in tema di programmazione didattica - educativa, per condividere gli obiettivi e garantire una valutazione trasparente e tempestiva anche allo scopo di attivare un processo di auto - valutazione degli studenti.

Ogni docente, a inizio anno scolastico, esplicita agli studenti il proprio piano di lavoro sottolineando in particolare i traguardi da raggiungere, la metodologia didattica e i criteri di valutazione. Le famiglie prendono visione delle programmazioni di classe entro la fine di ottobre, di norma nell'assemblea per le elezioni dei rappresentanti di classe.

L'azione didattica ed educativa persegue due finalità generali:

- sviluppo della personalità degli studenti (obiettivi di tipo **metacognitivo**) - competenze trasversali
- preparazione culturale e professionale (obiettivi di tipo **cognitivo - disciplinare**). - competenze disciplinari

Tali obiettivi vengono definiti dopo l'analisi della situazione di partenza e la rilevazione dei bisogni della classe, secondo un criterio di gradualità, nel rispetto dei processi di crescita e di apprendimento degli studenti:

**OBIETTIVI METACOGNITIVI****OBIETTIVI COGNITIVI -**

	<b><i>DISCIPLINARI</i></b>
<p>Rispettare le regole della convivenza civile, sviluppando atteggiamenti di collaborazione, tolleranza, accettazione di sé e degli altri (Regolamento di Istituto). Partecipazione in modo attivo e propositivo al lavoro scolastico. Contribuire attivamente al lavoro di gruppo con senso di responsabilità ed autonomia organizzativa.</p>	<p>Acquisire un efficace metodo di studio. Saper usare correttamente il linguaggio relativo ai vari ambiti disciplinari sia in forma orale che scritto – grafica. Risolvere situazioni problematiche. Utilizzare correttamente la comunicazione verbale. Acquisire capacità di comunicazione attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Saper elaborare testi (relazioni, testi argomentativi, saggi brevi, articoli di giornali, schemi di progetti, ecc.) per documentare la propria attività. Operare collegamenti all'interno delle singole discipline e tra le discipline. Utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove. Utilizzare le conoscenze acquisite per l'elaborazione di progetti.</p>

Per raggiungere le sue finalità e gli obiettivi prioritari, la Scuola deve ricercare ed utilizzare metodologie e tecniche di lavoro funzionali e motivanti,

favorendo il coinvolgimento attivo e consapevole degli studenti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**IPSIA ARCHIMEDE TARI02401R**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE**

### QO MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	3	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**IPSIA ARCHIMEDE TARI02401R**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE**
**QO PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**IPSIA ARCHIMEDE TARI02401R**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**
**QO PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI - ABBIGLIAMENTO	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI - ABBIGLIAMENTO	0	0	6	5	4
PROGETTAZIONE TESSILE - ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	0	0	6	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**IPSIA ARCHIMEDE TARI02401R**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INDUSTRIA - TRIENNIO**
**QO INDUSTRIA - TRIENNIO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Solo ITP)	0	0	5	4	4
TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	0	0	6	5	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	6	5	4
TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI	0	0	0	3	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**IPSIA ARCHIMEDE TARIO2401R**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
**QO OPERATORE MECCANICO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ALTERNATIVA					
ATTIVITA' DEDICATE AL PERCORSO IeFP	0	0	0	0	0

**IPSIA ARCHIMEDE TARIO2401R**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
**QO OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ESERCITAZIONI					
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ATTIVITA' DEDICATE AL PERCORSO IeFP	0	0	0	0	0

**IPSIA ARCHIMEDE TARI02401R**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI -  
OPZIONE**
**QO APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	3	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**IPSIA ARCHIMEDE TARIO2401R**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**
**QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**IPSIA ARCHIMEDE TARIO2401R**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
**QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	1	2	0	0	0
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IISS ARCHIMEDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Approfondimento

Si riporta il curriculum comune degli Istituti Professionali previsto della riforma (D.Lgs 61/17) nel primo anno .

Da: allegato "A" al D.lgs 61/2017

### **"1.1. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi.**

I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da

esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini

della mobilità' di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività' di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività' corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà' ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità' di assumere responsabilità' nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Come da regolamento attuativo della legge di riforma degli istituti professionali, ossia il decreto 92/2018, art. 4, "i percorsi didattici sono caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali; sono organizzati a partire dalle prime classi, e per tutta la durata del quinquennio, per unità di apprendimento con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati." (art. 6, co 4 del decreto 92/2018 attuativo dell'art 3, commi 3 e 4 dl d.lgs 61/17)

Si riportano di seguito le tabelle di riferimento presenti nel sopracitato regolamento, a cui l'ISS Archimede intende ispirarsi per l'avvio della riforma nell'a.s. 2018/2019. Non si tratta di un elenco esaustivo di contenuti, ma di indicazioni sulle conoscenze fondamentali e la selezione dei contenuti, soprattutto per le attività e per gli indirizzi di area generale, sarà affidata all'autonomia progettuale dei singoli Consigli di classe. Le diverse abilità e conoscenze non sono collegate alle singole discipline, proprio in coerenza con lo spirito del D.Lgs 61/2017 e del modello didattico in esso previsto.

**TABELLE: ASSI CULTURALI, ABILITA' E CONOSCENZE**

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		
ASSI CULTURALI ABILITA'	ABILITA'	CONOSCENZE

<p>Scientifico- tecnologico</p>	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.</p>	<p>Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni</p> <p>Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente</p> <p>Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane</p> <p>L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane</p>
<p>Storico-sociale</p>	<p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni</p> <p>Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.</p> <p>Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immodificabili entro i quali porre il proprio agire.</p>	<p>Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione.</p> <p>I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione.</p> <p>I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti</p> <p>La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative.</p>



	<p>Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.</p> <p>Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.</p> <p>Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione</p>	<p>Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali</p>
--	---	---

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	<p>Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.</p> <p>Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.</p> <p>Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico</p>	<p>Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.</p> <p>Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue</p> <p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.</p> <p>Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi.</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di</p>

<p>appropriato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico.</p> <p>Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</p> <p>Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e</p>	<p>produzione scritta anche professionale</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p>
--	--

ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso

Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, webportfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.

Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi.

Argomentare



	<p>un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</p> <p>Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.</p> <p>Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue</p>	
Scientifico- tecnologico	<p>Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato</p> <p>Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale. i</p>	<p>Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	<p>Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale</p> <p>Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica</p> <p>Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo</p>	<p>Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche</p> <p>Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti</p> <p>Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio)</p> <p>Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra</p>

	<p>responsabile</p> <p>Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile</p>	<p>I fattori fondamentali che determinano il clim</p>
<p>Storico-sociale</p>	<p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali;</p> <p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.</p> <p>Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.</p> <p>La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali,, con riferimenti a</p>



		<p>coeve civiltà diverse da quelle occidentali</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche</p>
--	--	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di	Aspetti interculturali  Aspetti delle culture della



	culture diverse	lingua oggetto di studi
Scientifico-tecnologico	Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali
Storico-sociale	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali.  I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

**COMPETENZA DI RIFERIMENTO**

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro



<p>Linguistico - letterario</p>	<p>Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e</p>	<p>Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Ortografia</p> <p>Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Fonologia</p> <p>Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</p> <p>Aspetti extralinguistici</p>
---------------------------------	---	--



	<p>dando spiegazioni.</p> <p>-Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	Aspetti socio-linguistici
--	---	---------------------------

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	<p>Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera</p> <p>Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato</p>	<p>I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi</p> <p>Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc..)</p>
Storico-sociale	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio

**COMPETENZA DI RIFERIMENTO**

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche



con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;		
ASSI DEI LINGUAGGI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	<p>Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p>	<p>Fonti dell'informazione e della documentazione</p> <p>Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p>Caratteri comunicativi di un testo multimediale</p> <p>Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale</p>
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare,	Informazioni, dati e codifica



	rappresentare e trasmettere informazioni	Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni
	Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa	Elementi fondamentali dei sistemi informativi
	Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati	Tecniche di presentazione Tecniche di comunicazione Forme di comunicazione commerciale e pubblicità
	Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale	La rete Internet Funzioni e caratteristiche della rete Internet I motori di ricerca Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail
	Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete	Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore
	Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica	Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità
	Informazioni	Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento		
ASSE DEI LINGUAGGI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzioni
Scientifico-tecnologico	<p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati</p> <p>Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni</p>	<p>Informazioni, dati e codifica</p> <p>Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni</p> <p>Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni</p> <p>Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni</p> <p>Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni</p> <p>La rete Internet</p> <p>Funzioni, caratteristiche e</p>



		<p>principali servizi della rete Internet</p> <p>I motori di ricerca</p> <p>Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità</p> <p>Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati</p> <p>Strumenti per la compressione dei dati</p> <p>I sistemi di archiviazione "Cloud"</p>
--	--	---

**COMPETENZA DI RIFERIMENTO**

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

ASSE DEI LINGUAGGI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	<p>Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali</p> <p>Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con</p>	<p>Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive</p>

	carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento
Storico-sociale	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>  Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi		
<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Asse matematico	- Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi  Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni  Elementi di matematica finanziaria



Scientifico-tecnologico	Individuare le principali strutture e funzioni aziendali	Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali
	Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto	Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task
	Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto	Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto.
	Utilizzare la documentazione tecnica di progetto	Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale
	Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale	Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza
	Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi	Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche
	Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale	Sistema informativo e
	Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali	

	<p>Utilizzare le funzioni di accesso/interrogazione/modifica di un DBMS</p>	<p>sistema informatico</p> <p>Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale</p> <p>Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica)</p> <p>Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali</p> <p>Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni</p>
<p>Storico-sociale</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione</p>	<p>Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio.</p> <p>Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio</p> <p>I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in</p>

		ambito nazionale ed internazionale
<p>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>		
ASSE DEI LINGUAGGI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	<p>Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali.</p> <p>Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili</p> <p>Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphones, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni</p>	<p>Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus)</p> <p>I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine</p> <p>L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2</p> <p>Caratteristiche delle energie rinnovabili</p> <p>Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili</p>



	Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi	alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope
	Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente	Informazioni, dati e codifica
	Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro	Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni
	Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche	Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni
	Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici	Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni
		Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki
		Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla



		<p>prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori</p> <p>Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro</p> <p>Documento di valutazione del rischio</p> <p>Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi</p> <p>Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro</p> <p>Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro</p> <p>Tecniche di valutazione d' impatto ambientale</p>
Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i

		<p>servizi in cui si opera,</p> <p>I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo.</p>
--	--	---

<p>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</p> <p>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>		
ASSE DEI LINGUAGGI	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Matematico</p>	<p>Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri</p> <p>Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico</p> <p>Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine</p>	<p>Gli insiemi numerici numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale.</p> <p>Espressioni algebriche: polinomi, operazioni</p> <p>Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.</p>

	<p>di grandezza dei risultati.</p> <p>Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione.</p> <p>Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio.</p> <p>Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente.</p> <p>Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.</p>	<p>Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica).</p> <p>Sistemi di equazioni e disequazioni.</p> <p>Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio.</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio.</p> <p>Le isometrie nel piano</p> <p>Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari.</p> <p>Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</p>
--	--	---

	<p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.</p> <p>Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui.</p> <p>Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici).</p> <p>Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi.</p> <p>Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative</p> <p>Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra</p>	<p>Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite.</p> <p>Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: caratteristiche e parametri significativi.</p> <p>Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio degli insiemi, dell'algebra elementare, delle funzioni, della logica matematica)</p> <p>Probabilità e frequenza</p> <p>Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche.</p> <p>Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda</p> <p>Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza</p>
--	---	---

	<p>grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico</p> <p>Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici</p>	<p>Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta.</p> <p>Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni</p>
<p>Storico-sociale</p>	<p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali,, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni</p>



		economiche
--	--	------------

Curricolo del primo biennio comune a tutti gli indirizzi (D.P.R. 87 e 88 del 2010)

- **FINALITÀ:**
- Crescita educativa culturale e professionale
- Sviluppo della capacità di giudizio
- Esercizio delle responsabilità personale e sociale
- Acquisizione della capacità di comunicare adeguatamente
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo

#### ASSE DEI LINGUAGGI STORICO-SOCIALI

<i>competenze</i>	<i>abilità</i>
§ Padronanza della lingua italiana	§ Leggere, comprendere ed esporre testi orali e scritti

<ul style="list-style-type: none"> <li>§ Utilizzo della lingua straniera</li> <li>§ Utilizzare e produrre testi multimediali</li> <li>§ Comprendere il cambiamento dei tempi storici</li> <li>§ Principali fondamenti della Costituzione</li> <li>§ Riconoscere il sistema socio-economico del proprio territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>§ Produrre testi di vario tipo</li> <li>§ Rielaborare le informazioni</li> <li>§ Comprendere e produrre semplici messaggi</li> <li>§ Interagire in conversazione</li> <li>§ Elaborare semplici prodotti multimediali</li> <li>§ Comprendere le diversità dei tempi storici e collocare gli eventi nello spazio e nel tempo</li> <li>§ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole basato sulla Costituzione a tutela dei diritti individuali, della collettività e dell'ambiente e ne comprende le caratteristiche fondamentali</li> <li>§ Riconoscere le opportunità di lavoro offerte dal proprio territorio</li> </ul>
--	---

**ASSE MATEMATICO**

<i>competenze</i>	<i>abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare tecniche e procedure per il calcolo aritmetico e algebrico</li> <li>· Analizzare figure geometriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Risolvere brevi espressioni aritmetiche ed algoritmiche</li> <li>· Applicare le principali formule relative alle figure geometriche</li> <li>· Progettare un percorso risolutivo</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individuare strategie per la soluzione di problemi</li> <li>· Analizzare ed interpretare dati</li> </ul>	strutturato in tappe <ul style="list-style-type: none"> <li>· Raccogliere, organizzare e rappresentare dati anche con grafici</li> </ul>
---	---

**ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

<i>competenze</i>	<i>abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni naturali e non</li> <li>· Analizzare fenomeni legati alle trasformazioni di energia</li> <li>· Essere consapevole delle potenzialità della tecnologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Raccogliere , organizzare ed interpretare dati</li> <li>· Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema</li> <li>· Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia</li> <li>· Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società</li> <li>· Cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici</li> <li>· Adottare semplici progetti per la soluzione di problemi pratici</li> <li>· Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per cercare informazioni e comunicare in rete.</li> </ul>

## CURRICOLO DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

(D.P.R. 87 e 88/2010)

### FINALITÀ

- Consolidare ed innalzare progressivamente le competenze chiave acquisite nel primo biennio per formare figure professionali, capaci di inserirsi in realtà produttive differenziate ed in rapida evoluzione.
- Acquisire padronanza dei quadri scientifici di riferimento e delle tecnologie relative.
- Sviluppare la creatività e l'inventiva progettuale.
- Orientare la propria crescita professionale.

### AREA LINGUISTICO STORICO-SOCIALE I.P.S.I.A. – I.T.I.S.

<i>competenze</i>	<i>abilità</i>
§ Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento § Redigere relazioni tecniche e	§ Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici. § Saper attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua. § Affrontare molteplici situazioni

<p>documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>§ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale e gli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>§ Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali</p> <p>§ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi della scienza, della tecnologia e delle tecniche nei campi specifici professionali di riferimento</p>	<p>comunicative</p> <p>§ Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo</p> <p>§ Intessere conversazioni tramite precise argomentazioni a carattere dialogico</p> <p>§ Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali ed informali</p> <p>§ Modalità del lavoro cooperativo</p> <p>§ Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativi</p> <p>§ Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento.</p> <p>§ Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento delle lingue</p>
--	---

**AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA I.P.S.I.A. – I.T.I.S.**

<b>competenze</b>	<b>abilità</b>
<p>§ Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e</p>	<p>§ Dimostrare una proposizione a partire da altre</p> <p>§ Ricavare e applicare le formule per</p>



valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

- § Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici per risolvere situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- § Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali
- § Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

la somma dei primi  $n$  termini di una progressione aritmetica o geometrica

- § Applicare la trigonometria alla risoluzione di problemi riguardanti i triangoli
- § Calcolare limiti di successioni e funzioni.
- § Analizzare funzioni continue e discontinue
- § Calcolare derivate di funzioni
- § Calcolare l'integrale di funzioni elementari
- § Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando derivate e integrali
- § Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici
- § Risolvere problemi di massimo e di minimo.
  - § Classificare e rappresentare graficamente dati
  - § Calcolare, anche con l'uso del computer, e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione
- § Costruire modelli, continui e discreti, di crescita lineare
  - § Utilizzare strumenti di analisi

	<p>matematica e di ricerca operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>§ Costruire un campione casuale semplice data una popolazione.</li> <li>§ Realizzare ricerche e indagini di comparazione, ottimizzazione, andamento, ecc., collegate alle applicazioni d'indirizzo</li> </ul>
--	---

**AREA PROFESSIONALE I.P.S.I.A.**

Indirizzo

**“MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA”**

Opzione

**“MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO”**

<b>competenze</b>	<b>abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>§ Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti</li> <li>§ Utilizzare attraverso la conoscenza e la normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche</li> <li>§ Garantire e certificare la messa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>§ Realizzare e interpretare disegni e schemi di dispositivi e impianti di varia natura</li> <li>§ Ricavare dalla documentazione a corredo della macchina impianto le informazioni relative agli interventi</li> <li>§ Valutare i rischi connessi al lavoro e</li> </ul>

<p>a punto degli impianti e delle macchine collaborando alla fase di collaudo e di installazione</p> <p>§ Gestire le esigenze del committente reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi più efficaci</p> <p>§ Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto</p>	<p>applicare le relative misure di prevenzione</p> <p>§ Reperire, aggiornare la documentazione tecnica di interesse</p>
--	---

**Indirizzo**

**“MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA”**

**Opzione**

**“APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI,  
INDUSTRIALI E CIVILI”**

<b>competenze</b>	<b>abilità</b>
<p>§ Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti</p> <p>§ Utilizzare attraverso la conoscenza e la normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche</p>	<p>§ Realizzare e interpretare disegni e schemi di dispositivi e impianti di varia natura</p> <p>§ Ricavare dalla documentazione a</p>



- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>§ Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto</li><li>§ Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti</li><li>§ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro</li><li>§ Individuare i componenti che costituiscono il sistema ed i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel monitoraggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>corredo della macchina impianto le informazioni relative agli interventi</li><li>§ Valutare i rischi connessi al lavoro e applicare le relative misure di prevenzione</li><li>§ Stimare gli errori di misura</li><li>§ Reperire, aggiornare la documentazione tecnica di interesse</li><li>§ Consultare i manuali tecnici di riferimento</li></ul> |
|---|--|

**Settore industria ed artigianato**

**Indirizzo**
**“PRODUZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI”**
**Articolazione: “INDUSTRIA”**

<b><i>competenze</i></b>	<b><i>abilità</i></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.</li> <li>· Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.</li> <li>· Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.</li> <li>· Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.</li> <li>· Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.</li> <li>· Padroneggiare tecniche di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento</li> <li>· Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto</li> <li>· Intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati</li> <li>· Applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori</li> <li>· Osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse</li> <li>· Programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla</li> </ul>

<p>lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.</li> </ul>	<p>dismissione dei dispositivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti</li> </ul>
--	---

**Indirizzo**

**"PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI"**

**Articolazione : ARTIGIANATO**

**Opzione : "PRODUZIONI TESSILI - SARTORIALI"**

<b>competenze</b>	<b>abilità</b>
<p>§ Selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie</p> <p>§ Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili -sartoriale, in rapporto alla normativa di sicurezza</p> <p>§ Innovare e valorizzare sotto il profilo tecnico - creativo, le produzioni tradizionali</p>	<p>§ Utilizzare e gestire spazi, strumenti, attrezzature specifiche di settore e consultare i relativi manuali</p> <p>§ Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della salute</p> <p>§ Applicare le procedure dei processi produttivi di riferimento</p> <p>§ Selezionare i materiali idonei alla realizzazione di prodotti</p>



<p>§ Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali</p> <p>§ Utilizzare gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi</p>	<p>§ Realizzare prototipi e manufatti di campionatura</p>
--	---

**QUALIFICHE REGIONALI - PROFESSIONALE**

**Settore industria ed artigianato**

**Indirizzo - Produzioni industriali ed artigianali**

**Articolazione - artigianato**

**QUALIFICA TRIENNALE REGIONALE**

**“Operatore dell’abbigliamento”**

<b><i>competenze</i></b>	<b><i>abilità</i></b>
<p>Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute.</p> <p>Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione.</p> <p>Monitorare il funzionamento</p>	<p>Utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione, applicare criteri di organizzazione. delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale.</p> <p>Adottare procedure di monitoraggio e</p>

di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria.

Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.

Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma.

Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni.

Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni.

verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato.

Applicare procedure e tecniche di approntamento strumenti, attrezzature, macchinari.

Applicare procedure di impostazione dei parametri di funzionamento macchinari di lavoro.

Utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento.

Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro.

Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia

Utilizzare differenti tecniche per disegnare e colorare figurini di capi d'abbigliamento, in modo da rappresentare le caratteristiche del

tessuto e le linee dell'abito

Individuare le caratteristiche merceologiche dei tessuti

Applicare tecniche di rappresentazione di figure umane proporzionate nei particolari esecutivi

Identificare i principali stili della moda

Applicare tecniche per la realizzazione del carta-modello di un capo d'abbigliamento in taglia.

	<p>Verificare la corrispondenza tra il figurino e il modello tecnico e le etichette di composizione e manutenzione ai fini della predisposizione del tessuto al taglio.</p> <p>Identificare eventuali specificità/anomalie dei tessuti ed applicare tecniche e prodotti per la rimozione delle difettosità</p> <p>Applicare le principali tecniche base di taglio e di cucitura ai diversi tipi di materiale tessile.</p> <p>Applicare tecniche di rifinitura e di stiratura del capo di abbigliamento</p>
--	--

**Settore industria ed artigianato**

**Indirizzo - Produzioni industriali ed artigianali**

**Articolazione - industria**

**QUALIFICA TRIENNALE REGIONALE**

**"Operatore del mare e delle acque interne"**

<i>competenze</i>	<i>abilità</i>
Definire e pianificare la successione delle operazioni di	Utilizzare la documentazione tecnica di appoggio (schemi, carte nautiche,

pesca, di acquacoltura e di assistenza a bordo nella navigazione sulla base delle istruzioni ricevute, del sistema di relazioni, nonché delle variabili di mercato e delle condizioni atmosferiche.

Approntare strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavoro sulla base delle procedure previste.

Monitorare il funzionamento di impianti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria

Assistere nel governo dell'imbarcazione e dell'apparato motore nelle operazioni di ormeggio, disormeggio, approdo e durante la navigazione, secondo sequenze codificate

Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali

registri di bordo, procedure, etc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse

fasi a supporto delle attività

Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle procedure da eseguire e

dell'ambiente lavorativo/organizzativo

Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel

rispetto del codice della navigazione, delle norme in tema di pesca, sicurezza e salvaguardia ambientale

specifiche del settore

Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro, tenuto

conto delle variabili di mercato e delle condizioni atmosferiche, in modo da ottimizzare la produzione, i tempi e i

costi

Individuare materiali, strumenti, attrezzature, macchinari per le diverse fasi di lavoro sulla base delle procedure operative da seguire

Applicare procedure e tecniche di approntamento strumenti, utensili, attrezzature, macchinari,

Applicare principi, meccanismi e parametri di funzionamento dei macchinari e delle apparecchiature per la pesca e la manutenzione degli

impianti

Applicare procedure, protocolli e

	<p>tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro</p> <p>Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia</p> <p>Applicare sequenze codificate nelle diverse fasi della navigazione e identificare cause di avaria dell'apparato motore</p>
--	--

**Settore industria ed artigianato**

**Indirizzo - Manutenzione ed assistenza tecnica**

**Opzione - Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili**

**QUALIFICA TRIENNALE REGIONALE**

**"Operatore meccanico"**

<i><b>competenze</b></i>	<i><b>abilità</b></i>
<p>Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.</p> <p>Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di</p>	<p>Utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.)</p> <p>Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle lavorazioni da eseguire e dell'ambiente lavorativo/organizzativo, nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene.</p> <p>Applicare metodiche e tecniche per la</p>



lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.

Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria.

Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali

Verificare la rispondenza delle fasi di lavoro, dei materiali e dei prodotti agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

Eseguire la lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici secondo le specifiche progettuali.

Montare e assemblare prodotti meccanici secondo le specifiche progettuali.

Eseguire le operazioni di aggiustaggio di particolari e gruppi meccanici

gestione dei tempi di lavoro.

Individuare materiali, strumenti, attrezzature, macchinari per le diverse fasi di lavorazione.

Leggere i disegni costruttivi per l'esecuzione delle lavorazioni ed applicare le specifiche dei documenti tecnici.

Applicare procedure e tecniche di approntamento strumenti, attrezzature, macchinari.

Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature, macchinari indicate da manuale d'uso.

Utilizzare procedure per la verifica dei livelli di usura delle strumentazioni di lavorazione.

Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia.

Applicare metodi per il monitoraggio continuo della conformità e dell'efficienza del processo di lavorazione e verificare la rispondenza di materiali grezzi, semilavorati, prodotti finali.

Utilizzare strumenti di misura e/o controllo per individuare difettosità ed applicare metodi di intervento per il recupero delle anomalie.

Applicare tecniche di lavorazione di



	<p>pezzi meccanici e complessivi su macchine utensili.</p> <p>Leggere il disegno di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici e schemi di impianti oleodinamici ed elettropneumatici.</p> <p>Applicare i cicli di montaggio e le distinte base di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici.</p> <p>Applicare tecniche di adattamento in opera.</p>
--	---

**Settore industria ed artigianato**

**Indirizzo - Manutenzione ed assistenza tecnica**

**Opzioni - Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili**

**QUALIFICA TRIENNALE REGIONALE**

**"Operatore elettrico"**

<b>competenze</b>	<b>abilità</b>
<p>Definire e pianificare fasi/successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni e del progetto dell'impianto elettrico.</p> <p>Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base del progetto, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso</p> <p>Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p>Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.</p> <p>Effettuare la posa delle canalizzazioni, seguendo le specifiche progettuali.</p> <p>Predisporre e cablare l'impianto elettrico nei suoi diversi componenti, nel rispetto delle norme di sicurezza e sulla base delle specifiche progettuali e delle schede tecniche.</p> <p>Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto</p>	<p>Utilizzare il progetto e la documentazione tecnica per predisporre le diverse fasi di attività. Consultare il progetto dell'impianto elettrico su software dedicato.</p> <p>Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro anche nel rispetto delle norme di sicurezza e igiene e le tecniche per la gestione dei tempi di lavoro (monitoraggio, verifica e fasi di miglioramento).</p> <p>Individuare materiali, strumenti, attrezzature per le diverse fasi di attività sulla base del progetto e della documentazione tecnica.</p> <p>Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti e attrezzature.</p> <p>Utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento.</p> <p>Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia.</p> <p>Applicare tecniche di tracciatura e scanalatura.</p> <p>Individuare il posizionamento di scatole e cassette di derivazione da incasso ed applicare tecniche di posizionamento e fissaggio.</p> <p>Utilizzare tecniche di sorpasso tra le</p>

elettrico in coerenza con le specifiche progettuali

Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti elettrici, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino.

canalizzazioni e di raccordo con i quadri elettrici.

Applicare procedure di giunzione dei canali metallici ed identificare i cavi mediante targhette.

Applicare metodi di separazione di cavi di potenza e di segnale.

Utilizzare tecniche di lavorazione della lamiera e delle parti in plastica di un quadro elettrico.

Applicare metodi di collegamento dei cavi alle apparecchiature e ai quadri elettrici.

Utilizzare i dispositivi di protezione individuale e tecniche di test di funzionamento dell'impianto elettrico.

Individuare e utilizzare strumenti di misura.

Applicare procedure di verifica del funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza

Applicare tecniche di compilazione dei moduli di verifica funzionale.

Utilizzare tecniche di controllo del funzionamento.

Utilizzare tecniche di diagnosi delle anomalie per effettuare il ripristino.

**Settore industria ed artigianato**
**Indirizzo - Manutenzione ed assistenza tecnica**
**Opzione - Manutenzione e mezzi di trasporto**
**QUALIFICA TRIENNALE REGIONALE**
**“Operatore impianti termoidraulici”**

<b>competenze</b>	<b>abilità</b>
<p>Definire e pianificare fasi di lavorazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute, delle indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.</p> <p>Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base delle operazioni da compiere, delle procedure previste, del risultato atteso.</p> <p>Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria.</p> <p>Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il</p>	<p>Interpretare disegni tecnici e schemi costruttivi di un impianto termoidraulico.</p> <p>Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle lavorazioni da eseguire e dell'ambiente lavorativo / organizzativo e nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore.</p> <p>Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro ed adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato.</p> <p>Individuare materiali strumenti, attrezzature, macchinari per le</p>



rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali

Effettuare la posa in opera degli impianti termoidraulici

Collaudare gli impianti termoidraulici ne rispetto degli standard di efficienza e sicurezza

Effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per il rilascio della documentazione di legge per mantenere gli impianti in condizioni di sicurezza e efficienza in esercizio

diverse fasi di lavorazione.

Applicare procedure e tecniche di approntamento strumenti, attrezzature, macchinari.

Applicare le tecniche di monitoraggio e verificare l'impostazione e il funzionamento di strumenti, attrezzature, macchinari ed utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento.

Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro

Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia.

Tradurre schemi e disegni tecnici nei sistemi di distribuzione, trasporto, scarico e montaggio di impianti termoidraulici.

Applicare procedure e tecniche di posa in opera di collegamenti e di montaggio di apparecchiature idro-sanitarie.

Applicare procedure e metodiche di collaudo delle diverse componenti degli impianti termo-idraulici installati ed utilizzare tecniche di ripristino degli impianti in caso di malfunzionamento

Applicare metodiche di reportistica tecnica per la stesura delle

	<p>dichiarazioni di conformità. Utilizzare strumenti di controllo e di diagnostica Individuare eventuali anomalie e relative modalità di soluzione. Applicare metodiche di reportistica tecnica per il rilascio della documentazione di legge.</p>
--	--

**Settore industria ed artigianato**

**Indirizzo - Manutenzione ed assistenza tecnica**

**Opzione - Manutenzione e mezzi di trasporto**

**QUALIFICA TRIENNALE REGIONALE**

**“Operatore della riparazione dei veicoli a motore” (Toyota)**

<b>competenze</b>	<b>abilità</b>
<p>Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni</p> <p>Approntare strumenti, attrezzature e macchine necessari alle diverse attività sulla base della tipologia di materiali da</p>	<p>Utilizzare indicazioni di appoggio e istruzioni per predisporre le diverse attività.</p> <p>Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle lavorazioni da eseguire e dell'ambiente lavorativo/organizzativo e nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche</p>



impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.

Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchine, curando le attività di manutenzione ordinaria.

Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.

Collaborare all'accoglienza del cliente e alla raccolta di informazioni per definire lo stato del veicolo a motore.

Collaborare alla individuazione degli interventi da realizzare sul veicolo a motore e alla definizione del piano di lavoro.

Collaborare al ripristino e al controllo/collaudo della funzionalità/efficienza del veicolo a motore o delle parti riparate/sostituite, nel rispetto delle procedure e norme di sicurezza.

settore.

Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni.

Individuare materiali, strumenti e attrezzature, macchine per le diverse lavorazioni sulla base delle indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure distinte materiali, ecc.).

Applicare procedure e tecniche di approntamento strumenti, attrezzature macchine e verificare l'impostazione e il funzionamento di strumenti, attrezzature macchine.

Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro.

Adottare soluzioni organizzative e di postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia.

Applicare metodiche e tecniche di rilevazione informazioni per definire lo stato del veicolo a motore e l'eventuale malfunzionamento.

Utilizzare tecniche di informazione al cliente rispetto alla cura ed al corretto utilizzo del veicolo a motore.

Applicare tecniche e metodiche per eseguire il check up sul veicolo a motore. Identificare tecnologie, strumenti e fasi di lavoro necessarie al ripristino del veicolo a motore.

Applicare metodiche e tecniche di verifica

	<p>costi e la gestione dei tempi di lavoro.</p> <p>Utilizzare tecniche e strumenti per la riparazione e il controllo di parti e sistemi del veicolo a motore.</p> <p>Applicare tecniche e procedure di verifica delle conformità previste da normative e protocolli aziendali.</p> <p>Utilizzare i dispositivi di protezione individuale.</p>
--	---

**AREA TECNICA – I.T.I.S.**

**Settore tecnico**

**Indirizzo : “Trasporti e logistica”**

**Articolazione: “Conduzione del mezzo”**

<b>competenze</b>	<b>abilità</b>
<p>§ Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto</p> <p>§ Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico</p>	<p>§ Integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto</p> <p>§ Riconoscere le diverse infrastrutture portuali per le</p>



mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione

§ Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto

§ Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri identificare le conseguenze

§ Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni di viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti

§ Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione merci e dei flussi di passeggeri in partenza ed in arrivo

diverse tipologie di mezzi e di merce da trasportare

§ Intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo

§ Applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire

all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa

§ Agire relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro

§ Valutare le prestazioni degli apparati e sistemi con l'utilizzo di tabelle, diagrammi e grafici

§ Collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

§ Saper impiegare tecniche e mezzi per la movimentazione in sicurezza del carico

§ Saper organizzare il ciclo logistico, utilizzando anche sistemi

informatizzati

**Settore tecnico**

**Indirizzo: "Trasporti e logistica"**

**Articolazione: "Logistica"**

<b>competenze</b>	<b>abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>§ Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto</li> <li>§ Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto               <ul style="list-style-type: none"> <li>§ Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto</li> </ul> </li> <li>§ Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri</li> <li>§ Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno in cui vengono espletate</li> <li>§ Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>§ Integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto.</li> <li>§ Intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo.</li> <li>§ Collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi.</li> <li>§ Saper utilizzare i vari sistemi per la condotta ed il controllo del mezzo di trasporto.</li> <li>§ Saper utilizzare varie forme di comunicazione, documentazione e registrazione (telecomunicazioni e digitali).</li> <li>§ Applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in</li> </ul>



viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti

- § Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo
- § Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di sicurezza

grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa.

- § Saper sfruttare gli spazi di carico con criteri di economicità, sicurezza ed in relazione alla intermodalità del trasporto.
- § Agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro.
- § Collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.
- § Pianificare il viaggio con criteri di economicità, e sicurezza; seguire le procedure degli spostamenti.
- § Organizzare il ciclo logistico e gestire le procedure amministrative.
- § Elaborare un progetto strategico attraverso l'identificazione di modelli organizzativi e i vari criteri di articolazione.

**Settore tecnico**
**Indirizzo : "Informatica e telecomunicazioni"**
**Articolazione: "Informatica"**

<b>competenze</b>	<b>abilità</b>
<p>§ Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti informatici; scegliere dispositivi e strumenti in base alle caratteristiche funzionali.</p> <p>§ Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti di telecomunicazione; scegliere dispositivi e strumenti in base alle caratteristiche funzionali.</p> <p>§ Gestire progetti software</p> <p>§ Operare nel rispetto delle normative inerenti la sicurezza del lavoro e degli ambienti</p> <p>§ Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali</p> <p>§ Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti</p> <p>§ Sviluppare applicazioni informatiche</p> <p>§ Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione</li> <li>· Identificare i principali dispositivi periferici; selezionare un dispositivo adatto all' applicazione data</li> <li>· Installare, configurare e gestire sistemi operativi garantendone la sicurezza</li> <li>· Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici</li> <li>· Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete locale con accesso a Internet</li> <li>· Installare e configurare software e dispositivi di rete</li> <li>· Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese</li> <li>· Identificare e analizzare gli aspetti funzionali dei principali componenti di un sistema</li> </ul>

operativo

- Scegliere il sistema operativo per adeguato ad un determinato ambiente di sviluppo
- Progettare e realizzare applicazioni che interagiscono con le funzionalità dei sistemi operativi
- Progettare e realizzare applicazioni in modalità concorrente
- Identificare le fasi di un progetto nel contesto del ciclo di sviluppo
- Documentare i requisiti e gli aspetti architettonici di un prodotto/servizio, anche in riferimento a standard di settore
- Progettare e implementare algoritmi utilizzando diverse strutture di dati
- Analizzare e confrontare algoritmi diversi per la soluzione dello stesso problema
- Scegliere il tipo di organizzazione dei dati più adatto a gestire le informazioni in una situazione data
  - Gestire file di testo
  - Progettare e implementare applicazioni secondo il paradigma ad oggetti
- Progettare e realizzare interfacce utente
- Progettare, e realizzare e gestire pagine web statiche con

interazione locale

**Settore tecnico**

**Indirizzo: "Elettrotecnica - elettronica"**

**Articolazione: "Elettronica"**

<b><i>competenze</i></b>	<b><i>abilità</i></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.</li> <li>· Gestire progetti e processi produttivi correlati a funzioni aziendali.               <ul style="list-style-type: none"> <li>· Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.</li> <li>· Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Operare con segnali analogici e digitali.</li> <li>· Progettare dispositivi logici utilizzando componenti a media scala di Integrazione.               <ul style="list-style-type: none"> <li>· Progettare dispositivi amplificatori discreti, di segnale, di potenza, a bassa e ad alta frequenza.</li> <li>· Progettare circuiti per la trasformazione dei segnali e per la generazione di segnali periodici e aperiodici</li> <li>· Progettare circuiti per l'acquisizione dati.</li> <li>· Applicare i principi della trasmissione dati.</li> <li>· Utilizzare strumenti di misura</li> </ul> </li> </ul>



- Progettare e implementare sistemi automatici e analizzarne il funzionamento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- virtuali.
- Risolvere problemi di interfacciamento.
- Programmare e gestire nei contesti specifici componenti e sistemi programmabili di crescente complessità
- Programmare sistemi di gestione di sistemi automatici.
  - Programmare sistemi di acquisizione ed elaborazione dati.
- Sviluppare sistemi robotizzati.
- Valutare le condizioni di stabilità nella fase progettuale.
- Progettare semplici sistemi di controllo con tecniche analogiche e digitali integrate.
- Adottare procedure di misura normalizzate.
- Redigere relazioni tecniche e documentazione di progetto secondo gli standard e la normativa di settore.
- Identificare le procedure relative alla certificazione dei processi
- Analizzare e valutare un processo produttivo in relazione ai costi e agli aspetti economico-sociali della sicurezza.
  - Individuare, analizzare e affrontare le problematiche ambientali e le soluzioni

tecnologiche per la gestione dei processi, nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie di tutela dell'ambiente con particolare riferimento alle problematiche ambientali connesse allo smaltimento dei rifiuti dei processi.

- Analizzare e valutare l'utilizzo delle risorse energetiche in relazione agli aspetti economici e all'impatto ambientale, con particolare riferimento all'L.C.A. (Life Cycle Analysis).
- Identificare i criteri per la certificazione di qualità
- Applicare la normativa sulla sicurezza a casi concreti relativamente al settore di competenza.

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### ❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL TRIENNIO**

#### Descrizione:

Negli anni l'Istituto ha potuto elaborare nel corso degli anni diversi progetti di Alternanza Scuola Lavoro, in collaborazione con le imprese del territorio, con le relative associazioni di rappresentanza, con aziende multinazionali, con ordini professionali, come ad esempio:

- Camera di Commercio di Taranto
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio lecce, Brindisi e Taranto
- Proloco di Taranto

- Proloco Pulsano
- Ordine degli avvocati di Taranto
- Biblioteca civica di Taranto
- Confartigianato di Taranto
- Marina Militare (Maricentadd, Capitaneria di Porto)
- Eni raffineria Taranto
- Eni raffineria Viggiano
- Zara italia srl
- O.V.S.
- Nextome srl
- Grimaldi lines
- Molo sant'Eligio
- Jonian dolphin conservation

L'Istituto Archimede ha inoltre effettuato negli anni passati attività di tirocini e stage lavorativi all'estero utilizzando progetti di Mobilità Transnazionale.

Nel prossimo triennio gli studenti a partire dalle **CLASSI TERZE** effettueranno in orario curriculare ed extracurriculare un monte ore MINIMO di 150 ore (negli indirizzi TECNICI) e 210 ore (negli indirizzi PROFESSIONALI) di alternanza scuola-lavoro secondo la seguente organizzazione di massima delle attività:

	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE	
<b>INDIRIZZO "TECNICO"</b>				
Presentazione progetto ASL agli alunni	3			3
Lezioni sulla Sicurezza	12			12

Unità Didattica Apprendimento (fra le discipline trasversali e di settore professionalizzante)	20	20	20	60
STAGE AZIENDALE	25	25	25	75
<b>TOTALE</b> <b>ORE indirizzo "TECNICO"</b>				<b>150</b>
<b>INDIRIZZO "PROFESSIONALE</b>				
Presentazione progetto ASL agli alunni	3			3
Lezioni sulla Sicurezza	12			12
Unità Didattica Apprendimento (fra le discipline trasversali e di settore professionalizzante)	20	20	20	60
STAGE AZIENDALE	45	45	45	135

TOTALE	210
ORE INDIRIZZO "PROFESSIONALE	ore

Le attività proposte saranno svolte: in aziende, nei luoghi di specifico settore, nei laboratori scolastici, nelle aule ed in Aula magna.

Tempi e luoghi dettagliati sono indicati nel calendario delle attività previsti nei singoli progetti di classe che diverranno parte integrante del progetto annuale.

E' previsto un incontro formativo, per alunni e genitori, in cui sarà presentato il progetto e le aziende coinvolte, le attività formative previste, la sottoscrizione del patto formativo.

A conclusione del progetto nel corrente anno scolastico, sarà somministrato agli studenti un test di gradimento che evidenzia eventuali criticità.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Imprese ed Enti pubblici

#### **DURATA PROGETTO**

Triennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Il percorso formativo sarà monitorato attraverso l'osservazione e la valutazione, da parte dei tutor aziendali e dei tutor scolastici, sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi in riferimento al lavoro svolto. Ciò al fine di conseguire una certificazione dei crediti formativi e dei crediti scolastici attraverso il raggiungimento di specifiche competenze professionali e comportamentali misurato tramite la valutazione degli apprendimenti previsti nell'unità didattica trasversale.

Le certificazioni conseguite dovranno specificare la tipologia dell'attività svolta, le ore di stage, le competenze sviluppate e l'attestato finale deve essere validato da un ente esterno.

Al termine dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro il tutor interno insieme al tutor esterno valutano le competenze acquisite dallo studente e forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per verificare l'efficacia del processo formativo. Il consiglio di classe, negli scrutini intermedi e finali e/o entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, acquisisce la certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza e la inserisce nel curriculum dello studente. Essa concorre alla determinazione del voto di profitto nelle discipline di indirizzo, del voto di condotta e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

❖ **PROGETTO DI ALTERNANZA A.S. 2018/19**

Descrizione:

**ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NELL'I.I.S.S. "ARCHIMEDE"**

L'I.I.S.S "ARCHIMEDE" di Taranto, offrendo sul territorio percorsi di studi così differenziati:

Settore professionale:

- Apparati Impianti servizi tecnici Industriali e civili
- Produzioni Industriali
- Manutenzione e Mezzi di Trasporto
- Produzioni Tessili Sartoriali

Settore tecnico:

- Informatica

- Elettronica
- Conduzione Del Mezzo Navale

Negli anni l'Istituto ha potuto elaborare nel corso degli anni diversi progetti di Alternanza Scuola Lavoro, in collaborazione con le imprese del territorio, con le relative associazioni di rappresentanza, con aziende multinazionali, con ordini professionali, come ad esempio:

- Camera di Commercio di Taranto
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Lecce, Brindisi e Taranto
- Proloco di Taranto
- Proloco Pulsano
- Ordine degli avvocati di Taranto
- Biblioteca civica di Taranto
- Confartigianato di Taranto
- Marina Militare (Maricentadd, Capitaneria di Porto)
- Eni raffineria Taranto
- Eni raffineria Viggiano
- Zara italia srl
- O.V.S.
- Nextome srl
- Grimaldi lines
- Molo sant'Eligio
- Jonian dolphin conservation

L'Istituto Archimede ha inoltre effettuato negli anni passati attività di tirocini e stage lavorativi all'estero utilizzando progetti di Mobilità Transnazionale.

**Le attività di alternanza Scuola Lavoro effettuate nell'a.s. 2017/18 sono descritte nell'allegato n. 4.**

**PROGETTO DI ALTERNANZA A.S. 2018/19****Contesto di partenza**

Le attività connesse all'Alternanza Scuola-Lavoro, sulla base della normativa vigente, legge n. 107 del 13 luglio 2015, hanno avuto inizio dall'a. s. 2015-2016 dalla classe terza.

Anche questo anno scolastico, 2018/19, inizierà un nuovo ciclo a partire dalle classi terze mentre le classi quarte e quinte proseguiranno i percorsi già avviati per il raggiungimento delle 400 ore previste dalla vigente normativa (in attesa del previsto un ridimensionamento del monte ore totali).

Le attività previste dal progetto anche quest'anno verranno individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curriculari, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

**Analisi dei bisogni formativi del territorio**

L'apprendimento scolastico è tanto più facilitato quanto sono forti le motivazioni che lo studente trova nelle attività concrete che riesce a realizzare. Il tirocinio aziendale, inserito all'interno del curriculum formativo, costituisce per lo studente un'occasione per sviluppare attitudini mentali rivolte alla risoluzione dei problemi ed alla valutazione di esperienze processuali. La scuola stessa ha la possibilità di verificare la coerenza dei curricoli con le finalità previste dall'indirizzo di studio rapportandosi con il mondo del lavoro.

La progettazione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro inizia con la definizione dei fabbisogni formativi del territorio attraverso la conoscenza dello stesso, delle sue realtà lavorative e dell'evoluzione del mondo del lavoro. Successivamente la scuola avvia collaborazioni con le imprese e le diverse realtà lavorative del territorio sotto forma di accordi e convenzioni al fine di realizzare un progetto

formativo condiviso.

#### Destinatari e finalità

Il progetto di ASL presentato è rivolto agli studenti delle classi terze di tutti gli indirizzi dell'Istituto e viene inserito nella programmazione didattica dei Consigli di classe e si prefigge le seguenti finalità:

- Attuare una modalità di apprendimento flessibile "in situazione", che colleghi due mondi formativi, quello didattico e quello lavorativo, incentivando negli studenti la capacità di autovalutazione;
- Riflettere sull'indirizzo di studi intrapreso alla luce della esperienza lavorativa;
- Consolidare le proprie motivazioni, arginando la dispersione scolastica, e valorizzando le eccellenze;
- Orientare ed agevolare la transizione degli studenti verso il mondo del lavoro;
- Sviluppare negli stessi una maggiore capacità di adattamento ai mutamenti tecnologici ed economici della realtà lavorativa;
- Sviluppare attitudini di flessibilità agevolando le successive scelte professionali;
- Integrare le nozioni scolastiche con la vera pratica lavorativa;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

#### Obiettivi

Questo progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

- acquisire la conoscenza del territorio e della sua realtà lavorativa;
- far completare ed integrare agli studenti quanto appreso a scuola;
- permettere agli studenti una maggior conoscenza delle proprie attitudini;
- orientare lo studente verso gli sbocchi successivi al diploma;
- far acquisire al giovane il valore educativo dell'esperienza lavorativa;
- rendere possibile per il docente il confronto del livello delle conoscenze offerte dalla scuola con quanto richiesto dal mondo del lavoro;
- monitorare in maniera continuativa le richieste del mercato in termini di

- competenze e professionalità in maniera da ricalibrare, ove necessario, le strategie di insegnamento;
- collaborare tra diverse realtà locali al fine di prevedere una futura programmazione di un progetto condiviso;
  - acquisire una maggiore conoscenza dei materiali tessili e della filiera di produzione del settore tessile;
  - acquisire una conoscenza delle strategie di comunicazione dell'azienda.

#### Attività

L'intero progetto di alternanza scuola-lavoro si articola, per gli istituti professionali e tecnici, in 400 ore e si realizza attraverso varie attività dentro la scuola, formazione in aula, come corsi on-line, piattaforme e-learning, partecipazioni a simulazioni aziendali e fuori dalla scuola, sotto forma di stage in aziende del settore di riferimento, sia del territorio che estere, partecipazione a convegni, fiere, percorsi itineranti didattici, esperienze di lavoro;

Tali attività sono progettate e monitorate da tutor interni ed esterni, che guideranno gli studenti verso lo sviluppo e l'integrazione delle competenze professionali caratterizzanti il percorso formativo del perito tessile: tempi e luoghi sono indicati in seguito.

#### Risultati e impatti

L'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante valuta il percorso di alternanza effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti. Tali competenze costituiscono credito e, al termine del percorso, quindi, vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze e crediti.

Monitoraggio, valutazione e certificazione delle competenze assumono un ruolo fondamentale affinché le competenze acquisite siano davvero spendibili nella realtà lavorativa del nostro territorio.

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI**

Questa esperienza viene realizzata sfruttando le flessibilità organizzative offerte dall'autonomia scolastica; i soggetti che sono coinvolti direttamente sono:

- D.S., che supervisiona le attività e assicura a tutti i docenti una continua ed aggiornata informazione sull'andamento e sullo sviluppo delle fasi progettuali con la collaborazione del referente ASL;
- referente dell'Alternanza dell'Istituto, che organizza e coordina tutte le attività;
- docenti Tutor scelti tra i docenti del C.d.C.;
- docenti del C.d.C.;
- tutor esterni individuati tra laboratori, studi professionali, aziende specifiche di settore;
- studenti e rispettive famiglie

**COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI**

Il percorso previsto coinvolge gli interi Consigli di Classe che, sulla base di una programmazione condivisa, parteciperanno a tutte le fasi della formazione esprimendo quindi valutazioni sulle competenze disciplinari (tecnico-professionali e linguistiche) e trasversali (capacità di lavorare in gruppo, capacità di assumersi responsabilità).

In particolare, i docenti delle discipline tecnico-professionali collaborano alla stesura del piano delle attività da svolgere e si occupano di seguire il lavoro degli studenti impegnati, formulando poi delle considerazioni finali nell'ambito degli organi collegiali dell'Istituto.

Al termine del percorso, i Consigli di Classe procederanno:

- Alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;
- All'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con il risultato di apprendimento in termini di competenze acquisite e coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

Per le classi quinte verrà inoltre attestato la Certificazione delle competenze acquisite.

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO
---

**TUTOR INTERNO:**

- Individua sul territorio le aziende con le quali collaborare per la realizzazione del progetto, e assicura i contatti con i tutor esterni (aziendali);
- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente, genitori);
- segue tutte le modalità di inserimento degli alunni nella realtà lavorativa, e verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento del percorso di ASL, affrontando le eventuali criticità;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- gestisce i rapporti con le famiglie;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Referente ASL, Dipartimenti, Collegio dei docenti,) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- progetta, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, percorsi specifici per gli allievi diversamente abili allo scopo di favorire competenze di tipo cognitivo, socio-relazionali e tecnico-professionali;
- assiste il DS nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

**TUTOR ESTERNO**

Selezionato dalla struttura ospitante, svolge le seguenti funzioni:

- Assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica;
- Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente; favorisce l'inserimento dello stesso nel contesto operativo, lo affianca e lo

- assiste nel percorso;
- Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza.
  - Garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne.
  - Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza.
  - Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Ai fini della riuscita dei percorsi di alternanza, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- c) verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

#### *ESPERTI ESTERNI*

Professionisti e imprenditori del settore specifico; formatori per conferenze ed esperti per formazione tecnico-professionale anche laboratoriale che verranno contattati all'occorrenza.

#### **RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

La struttura ospitante:

- individua il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di

- professionalità adeguate in materia;
- partecipa alla progettazione e co-progettazione delle attività dell'area, coordinando tutte le attività dell'alternanza;
  - garantisce il rispetto delle norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
  - informa il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE
--

Ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs.77/2005, "i percorsi di alternanza sono dotati di una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base delle convenzioni" allo scopo stipulate. La legge 107/2015 all'art.1, comma 34 allarga notevolmente la tipologia di soggetti con cui attuare il percorso di alternanza, c.d. strutture ospitanti; attualmente possono essere: imprese e rispettive associazioni di rappresentanza, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, enti pubblici e privati inclusi quelli del terzo settore, ordini professionali, musei, fiere e manifestazioni legate al settore lavorativo di indirizzo, enti di promozione sportiva riconosciuta dal CONI.

Nell'a.s. 2018/2019 gli studenti delle **CLASSI TERZE** effettueranno in orario curriculare ed extracurriculare 160 ore (successivamente 160 ore in quarta ed 80 in quinta) di alternanza scuola-lavoro secondo la seguente organizzazione di massima delle attività:

ATTIVITA'	LUOGO	ORE
Presentazione progetto ASL agli alunni	Scuola	3
Lezioni sulla Sicurezza	Scuola	12
Viaggio a Roma con visita alla fiera "Maker faire"	Scuola e Roma	20

(Attività preparatorie, viaggio e approfondimenti)		
Unità Didattica Apprendimento trasversale fra le materie di settore professionalizzanti	Scuola	15
Corso on-line/incontri sull'imprenditorialità		
Corso on-line tematico e specifico del settore/indirizzo di appartenenza	Scuola	30
Visite guidate in aziende dello specifico indirizzo/settore	Azienda	6
Incontri realizzati con imprenditori di successo dello specifico indirizzo/settore	Scuola	4
Stage aziendale	Azienda	60 (due settimane)
<b>TOTALE</b>		<b>160 ore</b>

#### DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Le attività proposte interessano l'anno scolastico 2018/2019 a partire da novembre 2018 con termine nel mese di giugno 2019, e saranno svolte: in aziende, nei luoghi di specifico settore, nei laboratori scolastici, nelle aule ed in Aula magna.

Tempi e luoghi dettagliati sono indicati nel calendario delle attività previsti nei singoli progetti di classe che diverranno parte integrante del progetto annuale.

#### INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

E' previsto un incontro formativo, per alunni e genitori, in cui sarà presentato il progetto e le aziende coinvolte, le attività formative previste, la sottoscrizione del patto formativo.

A conclusione del progetto nel corrente anno scolastico, sarà somministrato agli studenti un test di gradimento che evidenzia eventuali criticità.

#### MONITORAGGIO e VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo sarà monitorato attraverso l'osservazione e la valutazione, da parte dei tutor aziendali e dei tutor scolastici, sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi in riferimento al lavoro svolto. Ciò al fine di conseguire una certificazione dei crediti formativi e dei crediti scolastici attraverso il raggiungimento di specifiche competenze professionali e comportamentali misurato tramite la valutazione degli apprendimenti previsti nell'unità didattica trasversale.

Le certificazioni conseguite dovranno specificare la tipologia dell'attività svolta, le ore di stage, le competenze sviluppate e l'attestato finale deve essere validato da un ente esterno.

#### MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro il tutor interno insieme al tutor esterno valutano le competenze acquisite dallo studente e forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per verificare l'efficacia del processo formativo. Il consiglio di classe, negli scrutini intermedi e finali e/o entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, acquisisce la certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza e la inserisce nel curriculum dello studente. Essa concorre alla determinazione del voto di profitto nelle discipline di indirizzo, del voto di condotta e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

**DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

La disseminazione dei risultati del progetto, col resoconto delle attività svolte sarà pubblicato sul sito web della scuola al link "Alternanza scuola-lavoro".

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ PROGETTO ERASMUS PLUS**

La dimensione europea dell'offerta formativa L'I.I.S.S. Archimede ha avviato un programma di partenariato biennale, con durata fino al 31/08/2020, presentando un progetto dal titolo: "Build a Bridge Between Nations" con diverse scuole partner europee delle quali è capofila. Le scuole sono ubicate in Spagna, Portogallo, Polonia e Bulgaria.

- IES CASTELAR - School/Institute/Educational Centre – Vocational Training (secondary level) Avda. Ramón y Cajal, 2 – Badajoz – Spagna La scuola spagnola conta due indirizzi di scuola: Scuola Secondaria - da 12 a 18 anni - e Formazione Professionale con due indirizzi: Salute e Informatica.
- FORAVE - Associação para a Educação Profissional do Vale do Ave - School/Institute/Educational centre – Vocational Training (tertiary level) • Quinta da Serra - Lousado – Portogallo FORAVE è una scuola privata con un corso di studi professionale e uno tecnico. La scuola offre una scelta tra diversi indirizzi: Company Management, Industrial Maintenance, Electronics and Automation, Polymer Processing Technology e Food Quality Control.
- Powiatowe Centrum Kształcenia Zawodowego i Ustawicznego w Wieliczce - School/Institute/Educational centre – Vocational Training (secondary level) – Wieliczka – Polonia PCKZIU è una Scuola Secondaria Professionale (16-19), che offre un corso di studi di 4 anni e titoli professionali in diversi settori: Turismo, Gestione Alberghiera, Informatica, Economia e Gastronomia. La scuola prevede inoltre una formazione di 3 anni nei settori: Addetto alle vendite presso negozi e classi multi-professionali.
- CHSU - Chastno Sredno Uchilishte Drujba - Obelia 2, st. 106, no: 3 – Sofia – Bulgaria Drujba è

una Scuola Secondaria Privata a Sofia. La scuola offre l'insegnamento intensivo della lingua Inglese. La scuola conta tre indirizzi: "Lingue straniere", "Matematica" e "Materie Umanistiche"; nel corso degli studi può essere scelta una seconda lingua straniera (es: Spagnolo o tedesco.). Oggetto e "focus" del progetto è il PONTE, simbolo di unione e di connessione, un'idea di collaborazione e incontro con l'altro. Il "ponte" verrà analizzato da tre prospettive diverse: struttura, metafora culturale ed economia. Verranno utilizzate piattaforme di lavoro, come Moodle ed E-Twinning, per permettere che studenti e docenti possano collaborare alla creazione di lavori condivisi. Una delle priorità del progetto sarà, inoltre, coinvolgere gli allievi svantaggiati, a causa del loro status sociale o familiare, per offrire un'opportunità di apprendimento cooperativo e di crescita sociale. Il progetto servirà, inoltre, ad approfondire e utilizzare nuove tecniche collaborative di insegnamento e apprendimento: si utilizzeranno nuovi approcci e metodologie come il peer learning, il cooperative learning, il problem solving, l'uso della lingua Inglese come Veichular Language. Le attività didattiche secondo la metodologia CLIL rafforzeranno la competenza degli studenti sia in lingua inglese che in altre discipline. Ciò risulterà di fondamentale importanza per la loro carriera e per la vita, come cittadini europei.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi del progetto Gli obiettivi prioritari possono essere così riassunti: - Sviluppo del senso di appartenenza all'UE; - Confronto tra le diverse culture; - Incremento delle competenze attraverso metodologie didattiche alternative e innovative. - Valorizzazione dei "ponti" nella vita quotidiana; - Studio dei ponti dal punto di vista metaforico, storico, turistico ed economico. Per perseguire gli obiettivi verranno usate diverse forme espressive artistiche (musica, pittura, fotografia, ecc). Strategie e strumenti da utilizzare: - Tecnologie digitali, multilinguismo, utilizzo di approcci pedagogici innovativi incentrati sugli studenti e metodi di valutazione e certificazione conformi alle prassi europee. - TIC, Risorse Educative Aperte(OER) - Sviluppo di un nuovo sito Web riguardante il progetto, utilizzo di strumenti online come moduli di valutazione e autovalutazione, piattaforme online, grafici. - Sperimentazione di linguaggi alternativi come la drammatizzazione, la narrazione digitale, la scrittura creativa, la fotografia e la pittura.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

## Approfondimento

La dimensione europea dell'educazione e dell'istruzione rappresenta un elemento chiave per la promozione della formazione professionale permanente, poiché attiva processi motivazionali, valoriali e partecipativi delle nuove generazioni, oltre a svolgere la ricerca di contenuti disciplinari nuovi.

Infatti, "the European dimension of education" pone come interesse centrale il rispetto delle diverse identità culturali, promuove democrazia, cooperazione, coesione sociale e in primis educazione alla cittadinanza attiva. Questa comprende l'apprendimento delle lingue, la conoscenza degli altri Paesi, la mobilità degli studenti e dei docenti, attraverso partenariati e reti di collaborazione transnazionali, pur nel rispetto di ciascuna autonomia scolastica che anzi vede, in questo modo, capitalizzarsi e tesorizzarsi il proprio impegno.

Implementare la dimensione europea dell'educazione significa puntare ad un apprendimento permanente -lifelong learning- che favorisca la formazione e l'occupazione, l'inserimento nel mondo del lavoro e la costruzione di una più responsabile e piena partecipazione allo sviluppo sociale ed economico dell'Unione Europea.

Dalla metà degli anni Novanta, l'U.E. si è sempre più interessata alle competenze, rendendole centrali nella prospettiva della valorizzazione del "capitale umano", considerato fattore primario di tale sviluppo: nelle Conclusioni ai lavori di Lisbona del 2000, nelle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo del 2004/2006/2007/2008 vennero enunciate le otto competenze chiave per la cittadinanza europea, in termini di capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità per realizzare se stessi nella "società della conoscenza":

- comunicazione nella madrelingua;

- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Il 22 maggio 2018 il Parlamento e il Consiglio d'Europa ha adottato la Rccomandazione del 2018/20 con le seguenti otto competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le direttive europee e le Strategie di Lisbona del 2010/2020 nascono quindi dall'esigenza di promuovere inclusione sociale, senso dell'identità europea nei nostri studenti, riduzione dell'abbandono scolastico, innalzamento del livello delle competenze base, formazione permanente ed occupazione: insomma, uno "spazio europeo dell'apprendimento" è la risposta della scuola alla globalizzazione e ad un'economia basata sulla conoscenza.

Erasmus + è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport per il periodo 2014-2020.

Esso permette di ottenere una visione d'insieme delle opportunità di sovvenzione disponibili, mira a facilitare l'accesso e promuove sinergie tra i diversi settori rimuovendo le barriere tra le varie tipologie di progetti; vuole inoltre attrarre nuovi attori dal mondo del lavoro e dalla società civile e stimolare nuove forme di cooperazione. Erasmus + è pensato per dare risposte concrete a problematiche di inclusione sociale e inserimento nel mondo del lavoro, attraverso opportunità di studio, formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero.

Erasmus+ è volto a promuovere opportunità per:

- studenti, tirocinanti, insegnanti e altro personale docente, scambi di giovani, animatori giovanili e volontari.
- creare o migliorare partenariati tra istituzioni e organizzazioni nei settori dell'istruzione, della formazione e dei giovani e il mondo del lavoro
- sostenere il dialogo e reperire una serie di informazioni concrete, necessarie per realizzare la riforma dei sistemi di istruzione, formazione e assistenza ai giovani

In quest'ottica l'I.I.S.S. Archimede ha avviato il programma di partenariato sopra descritto, con durata fino al 31/08/2020.

#### ❖ **PON 10.2.2A COMPETENZE DI BASE: "IMPARIAMO INNOVANDOCI"**

Il progetto è rivolto al consolidamento delle competenze di base riferite all'area linguistico-espressiva, logico-matematica scientifica attraverso l'attivazione di un metodo di studio funzionale all'apprendimento in condizioni favorevoli e determinanti per il successo scolastico mediante adeguati processi quali valorizzazione e sviluppo di attitudini, interessi e curiosità. Il progetto "Impariamo innovandoci" si articola in sei moduli, di cui i primi tre saranno sviluppati nell'a.s.2017-18 ed i restanti nell'anno scolastico successivo : - "Giornalisti per caso" (30 ore) - "Conosco la mia classe" (30 ore)

- 'Camera fitozooplanctonica' - "Learning more" (60 ore) - "Favole che diventano realtà" (30 ore) - "Logica-mente" della durata di 30 ore.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Aumento promozioni al successivo anno scolastico Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ **PON 10.1.6A AZIONI DI ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO AL LAVORO:**

Questo progetto è caratterizzato dal coinvolgimento di tutte le fasce di alunni presenti nell'istituto che, attraverso le varie tipologie di didattica orientativa entreranno nel percorso della conoscenza di se stessi e del mondo produttivo territoriale. Il progetto sarà articolato in quattro moduli formativi destinati agli alunni di diverse fasce d'età. Si ipotizza che questo progetto potrà avere una ricaduta sul percorso didattico curricolare dell'intera scuola e, a lungo termine anche sull'intera comunità educante extrascolastica. Il percorso prevede la strutturazione di tre moduli formativi destinati agli alunni dell'istituto coinvolgendo tutte le classi, non escludendo alcuni soggetti drop out fuori dalla scuola e dal mercato del lavoro. Ogni modulo presenterà caratteristiche differenti poiché coinvolgerà varie fasce d'età.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Identificare le proprie capacità, competenze, interessi Prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione Collegamento con ulteriori azioni di orientamento

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ **PON 10.2.5A COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE**

Il progetto è rivolto alla piena conoscenza e rispetto dell'ecosistema del territorio e alla conoscenza della base dell'alimentazione mediterranea tipica del territorio ionico. Il progetto "Gli ecosistemi naturali del territorio" si articola in tre moduli: ECOSISTEMI

ENTROTERRA (60ore) ECOSISTEMI MARINI (60 ore) ALIMENTAZIONE CHILOMETRO ZERO (30 ore). Nei primi e due saranno visitate , osservate, studiate le diverse “ zone “ del nostro territorio e le nostre diverse “ zone “ costiere/marine. Sanno messi in evidenza tutti i differenti aspetti circa le caratteristiche ambientali , climatiche, conformazione geopedologica. Il terzo modulo consentirà la conoscenza delle produzioni tipiche del territorio che rappresentano a pieno titolo la base della “alimentazione mediterranea” , sia prodotti della “terra”, la loro trasformazione “industriale” tipiche delle “masserie” della cultura contadina, sia prodotti del “mare”, prodotti della pesca, prodotti dell’acquacoltura.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali Aumento della frequenza scolastica regolare Potenziamento della dimensione esperenziale delle conoscenze e delle competenze attraverso attività pratiche, lavoro su casi reali e realizzazione di prodotti Potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative/empatiche per interagire con persone con differenti opinioni e provenienti da culture diverse STAMPA

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

### **❖ PON 10.2.2A /10.2.3C MOBILITÀ TRANSNAZIONALE "POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA"**

Il progetto è articolato: Orientamento - n.30 ore Introduzione alla conoscenza della Cittadinanza Europea, per introdurre agli studenti il senso del progetto al quale stanno partecipando, la finalità e le modalità di svolgimento. E' previsto, inoltre, in questo modulo, un momento legato al bilancio delle competenze grazie al quale gli studenti potranno aumentare la consapevolezza circa le proprie abilità e competenze e operare, in futuro, scelte professionali che risultino più appropriate alle loro caratteristiche e coerenti con le possibilità offerte loro dal mercato del lavoro. Il Progetto di Mobilità Transnazionale, prevede la mobilità per l'apprendimento, ovvero la mobilità volta all'acquisizione di nuove competenze, attraverso le quali un giovane, può incrementare le proprie possibilità di occupazione e potenziare il proprio sviluppo personale. La mobilità per l'apprendimento può contribuire a combattere i rischi di isolamento, protezionismo e xenofobia che emergono in questi tempi di crisi

economica. Il Progetto prevede una prima parte che riguarderà tematiche relative alla preparazione di un periodo di mobilità, ovvero informazione, motivazione, preparazione linguistica ecc. ; una seconda parte che riguarderà il periodo effettivamente trascorso all'estero (compreso alloggio e assistenza didattica) ed esaminerà il periodo che segue l'esperienza di mobilità, quale convalida e riconoscimento di tale esperienza. La terza parte presenterà proposte in merito ad una nuova partnership sulla mobilità dei giovani.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere politiche di mobilità transnazionale e di cooperazione a supporto dell'istruzione e della formazione Aumento della consapevolezza dell'identità culturale dell'Unione europea Raggiungimento di competenze linguistiche e culturali superiori da parte dei corsisti

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esperti aziendali e docenti interni

### **❖ PON 10.2.5A POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO**

questo progetto si inserisce, a pieno titolo, nella conoscenza, nella salvaguardia ed educazione al patrimonio culturale artistico e paesaggistico, nello sfruttamento sostenibile delle potenzialità naturalistiche e culturali del mare nonché nella diffusione e pubblicizzazione di tale patrimonio, di cui molti ignorano l'esistenza o non tengono nella debita considerazione. Il percorso sarà organizzato in quattro moduli dei quali due per l'aspetto naturalistico ambientale ed uno destinato alla riscoperta e valorizzazione dell'arte manifatturiera del filato. Il quarto avrà una ricaduta turistica orientata alla pubblicizzazione e diffusione dei prodotti realizzati mediante aree virtuali, piattaforme web, mostre, tour da destinarsi ad enti ed associazioni del territorio, o al pubblico in occasione di eventi. Il progetto, ha come tema centrale il mare ed è articolato nei seguenti quattro moduli che saranno realizzati nei mesi estivi:

- Le isole Cheradi, - La seta del mare; - La tessitura nel tempo; - Turismo e cultura tour.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento dello spirito di iniziativa, delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche

in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esperti e tutor interni

**❖ PON FERS 10.8.1.B1 E 10.8.1.B2 LABORATORI INNOVATIVI**

Il progetto nasce dall'esigenza di mettere a disposizione di tutta la comunità scolastica, un ambiente dedicato alle lingue straniere, dotato di tutte le funzionalità tecnologiche più recenti. Il laboratorio con l'utilizzo integrato della metodologia CLIL, potrà permettere, tra l'altro, di somministrare esercizi o test già pronti per raggiungere determinati standard di certificazione internazionale e di interagire grazie allo schermo multi touch. Questo setting include: dispositivi di fruizione individuale, dispositivi di fruizione collettiva e uno strumento di mirroring che permetta la condivisione dei contenuti tramite l'interazione con la rete e con gli altri dispositivi presenti nell'ambiente. Lo scopo che si vuole raggiungere è quello di creare uno "spazio per l'apprendimento" che coniughi l'innovazione tecnologica con la metodologia collaborativa e laboratoriale e nello stesso tempo creativa, nella fattispecie, la metodologia "Learning by doing and by creating". Il progetto viene sviluppato su tre assi sulla base degli indirizzi di studio coinvolti: - Il settore Industria con il potenziamento laboratorio di Sistemi produttivi - il settore Moda con il potenziamento del laboratorio di confezioni il settore Informatica con il potenziamento del laboratorio di Informatica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo principale della progetto è quello di integrare e dotare questo Istituto ed in particolare la sede dell'indirizzo Tecnico (Falanto), di ambienti di apprendimento sempre più moderni e multidisciplinari in linea con la visione didattico-metodologica dell'Istituzione Scolastica stessa, consentendo di elevarne il piano curriculare mediante l'introduzione di adeguati ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, coerenti con le nuove politiche di riorganizzazione progettuale in termini di adeguamento dei processi formativi di codesto Istituto ed in linea all'attuale contesto socio-culturale ed industriale del nostro Paese. Aspetto comune nei laboratori è la forte impronta

tecnologica che adegua apperacchiature che un tempo erano di tipo elettronico a dispositivi di natura digitale. Questa innovazione porta all'approcciarsi alle metodologie del saper fare 'learning by doing' ma con un approccio maggiormente ragionato grazie all'ausilio di strumentazioni e di software in grado di catturare l'attenzione degli studenti dell'Istituto che spesso vivono situazioni di disagio. Anche grazie a questo tipo di innovazione e grazie ad una sempre maggiore apertura al territorio che la scuola prova a combattere il fenomeno della dispersione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Docente progettista e docente collaudatore

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ  
E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Accordi territoriali
- Osservatorio per la Scuola Digitale

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPSIA ARCHIMEDE - TARI02401R

IST. PROF."ARCHIMEDE" CASA CIRCONDARIALE - TARI02402T

I.T.I. FALANTO - TATF02402P

**Criteria di valutazione comuni:**

AUTOVALUTAZIONE L'Istituto ARCHIMEDE intende valutare l'efficacia e la validità della propria offerta formativa attraverso una etero e autovalutazione. La valutazione interna o autovalutazione dovrà verificare il raggiungimento degli obiettivi della programmazione ai vari livelli (docente/consiglio di classe/ dipartimenti/collegio docenti), verificando la coerenza tra tale programmazione e l'effettiva realizzazione degli interventi. Obiettivi • Valutare l'istituto dall'interno. • Diffondere la cultura della valutazione e autovalutazione. • Accertare quanto effettivamente accade all'interno della scuola, identificando punti forti e punti deboli. • Valutare annualmente il piano dell'offerta formativa. • Valutare le attività di progettazione e gestione degli interventi formativi. • Stabilire se le risorse disponibili vengono impiegate al meglio. • Considerare l'efficienza (rapporto costi/risultati e l'efficacia (rapporto tra obiettivi previsti e risultati raggiunti) dei vari fattori che concorrono alla qualità de servizio. • Valorizzare, coinvolgere e responsabilizzare gli individui e i gruppi all'interno del sistema. Ambiti della valutazione: Valutazione della scuola come Sistema ETEROVALUTAZIONE a. definire gli obiettivi e le azioni da intraprendere per realizzare risultati/esiti in b. accordo con gli obiettivi; c. attuare le azioni, ossia i processi previsti; d. monitorare/valutare i risultati a fronte degli obiettivi; e. adottare ulteriori azioni per migliorare in modo continuo processi e prodotti Gli oggetti della valutazione

– sia di scuola sia di sistema – si possono raccogliere sotto tre grandi categorie “ombrello”: il servizio di istruzione e formazione, come processo e come prodotto: le “migliori pratiche”, le prestazioni delle scuole (percentuale di diplomati, votazioni conseguite dagli allievi, ecc., posizionamento in ricerche locali e nazionali, o internazionali del tipo OCSE-PISA ,INVALSI ecc.), impatti (competenze acquisite dagli allievi, effetti sociali delle politiche educative, grado di soddisfazione degli utenti, ecc.). A tale scopo gli organi preposti dovranno monitorarla periodicamente, registrando eventuali interventi correttivi. Saranno anche analizza la percentuale di ammissioni/non ammissioni alla classe successiva e i risultati degli Esami di Qualifica e di Stato (PDM).

### VALUTAZIONE E SUCCESSO FORMATIVO

La scuola, quale ambiente istituzionale di formazione delle giovani generazioni, ha l'obbligo di promuovere il successo formativo di ogni studente, erogando un servizio rispondente alle esigenze dell'utenza e del territorio specifico. In tale ruolo è supportata dall'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo conferitagli dalla legge 59/1997 e delineata dalla Legge 107 del 2015. Tale autonomia delle istituzioni scolastiche è finalizzata al raggiungimento di adeguati standard qualitativi rispondenti a criteri di efficacia, di efficienza e di produttività, nell'ottica del miglioramento, dell'integrazione scolastica, della valorizzazione del rapporto con le famiglie, della qualificazione della funzione della scuola nel contesto territoriale. In tale ottica la valutazione rappresenta un elemento costante del percorso didattico, educativo e formativo, dal momento che lo si considera un vero e proprio strumento di formazione, di analisi, di sintesi e di miglioramento dell'offerta formativa. Grande rilievo vengono dati all'autoanalisi ed all'autovalutazione d'istituto, ponendo in essere un insieme di procedure, di momenti operativi, di confronto, di esperienze formative che aiutino tutti ad assumere precise responsabilità nella ricerca valutativa per garantire il miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza del servizio scolastico.

#### Metodologia operativa

- Prendere in considerazione l'intero processo di erogazione del servizio scolastico.
- Adottare un percorso di formazione del personale operativo e concreto, privilegiando modalità di imparare facendo.
- Promuovere la discussione a livello di organi collegiali sull'opportunità di sollecitare e sostenere iniziative di autovalutazione dei processi in atto nella scuola e dei risultati conseguiti sul piano degli apprendimenti.
- Messa a punto e attuazione di coerenti progetti di miglioramento a seguito di valutazione non del tutto positiva dei risultati.
- Organizzare momenti di formazione sui processi valutativi sulla ricerca-azione, negli strumenti valutativi.
- Approntare un

questionario ove siano formulate delle domande relative al grado di gradimento dell'intera organizzazione programmatica, metodologica, didattica, relazionale a tutti i livelli dell'istituzione scolastica, diretto ad allievi, genitori e personale anche estraneo interessato alle problematiche scolastiche, al fine di trarre motivi e spunti per cambiare metodologie, itinerari, atteggiamenti in senso migliorativo. • Adoperare l'intervista nella ricerca valutativa come strumento di indagine in quanto può costituire una fonte di informazioni pertinenti, valide ed affidabili. Gli strumenti Gli strumenti utilizzati sono rispondenti agli indicatori di qualità. Consentono di verificare: • se le programmazioni disciplinari vengono applicate in modo completo, coerente e proficuo; • se i docenti sono riusciti a stabilire un clima relazionale positivo con gli alunni, con le famiglie e con gli altri operatori; • se le strategie didattiche utilizzate sono funzionali; • se l'organizzazione degli organi collegiali risulta efficiente; • se il clima relazionale negli incontri tra docenti e famiglie degli alunni è improntato alla chiarezza, reciprocità e continuità delle comunicazioni; • se le famiglie sono soddisfatte del servizio offerto dalla Scuola e della qualità delle relazioni con i docenti • se vi è pertinenza tematica nei colloqui con i genitori e quale effetto di ricaduta essi hanno nella soluzione dei problemi individuati • se lo stato di conservazione delle strutture, laboratori, palestre, biblioteche, soddisfa le esigenze degli utenti; • se le risorse vengono utilizzate per quantità e qualità in modo ottimale; • se gli alunni vivono un clima relazionale positivo con i compagni e con i docenti e con la Scuola nel suo complesso. I tempi L'attività di verifica e di autovalutazione viene effettuata periodicamente secondo modalità e criteri predeterminati. per sopperire alle deficienze e migliorare l'offerta formativa secondo standard di qualità. Informazione e pubblicizzazione dei risultati. I risultati dell'autovalutazione sono comunicati e pubblicizzati in incontri periodici collegiali dedicati, in focus group anche con la partecipazione degli stakeholder, nelle riunioni dei Consigli di classe e pubblicizzati sul Sito web dell'Istituto allo scopo di evidenziare aspetti positivi e negativi dell'intero percorso organizzativo, educativo, didattico e formativo dell'istituzione nel corso dell'anno scolastico, di individuare eventuali correttivi e miglioramenti in itinere e di raccogliere indicazioni per la definizione dei nuovi itinerari che s'intendono intraprendere.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO VOTO DI CONDOTTA VOTO DESCRITTORI 9 - 10 • Ruolo propositivo e costruttivo all'interno della classe • Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni • Autocontrollo e civismo

durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage, scambi, soggiorni linguistici...) • Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto • Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto ...) • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica • Partecipazione costruttiva all'attività didattica ed agli interventi educativi • Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica • Interesse e partecipazione attiva all'attività didattica ed agli interventi educativi 7 - 8 • Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi • Correttezza nel comportamento durante le lezioni • Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Frequenza costante alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto • Adeguato adempimento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto ...) • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica 6 • Rispetto delle norme precise del Regolamento di Disciplina • Lievi, occasionali violazioni rientranti comunque nella normale tollerabilità 5 • Interesse scarso e mancanza assoluta di partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica • Ruolo negativo all'interno del gruppo classe • Comportamenti che ostacolano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni (deride o mette alla berlina i compagni, docenti e personale della scuola, usa il telefonino o apparecchi audio e audiovisivi durante le lezioni) • Viola le norme sulla sicurezza e sul divieto del fumo. • Responsabile di azioni che possono creare pericolo a se stesso o agli altri. • Si esprime in modo arrogante, utilizzando un linguaggio volgare nei confronti dei docenti, del personale della scuola e dei compagni • Gravi sanzioni disciplinari • Grave e frequente disturbo all'attività didattica • Violazione reiterata del regolamento d'Istituto • Atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto • Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola • Mancato rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi comuni N.B.: Per l'attribuzione del voto di condotta deve essere riscontrata la maggior parte degli indicatori relativi ai profili corrispondenti ai voti. Si terrà, inoltre, conto della situazione di partenza e della sua eventuale evoluzione. Le mancanze sanzionabili sono da considerarsi tali sia se commesse durante l'attività didattica

ordinaria sia in altra sede esterna all'istituto ( visite guidate, uscite, altro). I voti di condotta negativi devono trovare riscontro in una corretta applicazione del regolamento di disciplina e dello statuto delle studentesse e degli studenti. Inoltre i consigli di classe sono tenuti a monitorare in itinere il comportamento degli allievi, sanzionando i comportamenti poco corretti, in maniera che lo studente, attraverso la sanzione, che non ha carattere punitivo ma educativo, possa correggere il proprio comportamento.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni, in sede di scrutinio finale, saranno ammessi alla frequenza della classe successiva in base ai seguenti criteri: I BIENNIO: non piu' di tre insufficienze II BIENNIO: tre insufficienze non tutte in discipline di indirizzo (indipendentemente dai voti).

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Si riporta di seguito quanto previsto dal decreto legislativo 13/04/2017 n. 62 agli articoli dal 12 al 21. Capo III Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione Art. 12 Oggetto e finalita' 1. L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilita' e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro. 2. In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attivita' di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107. 3. L'esame di Stato tiene altresì conto delle attivita' svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. 4. Con ordinanza del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca sono disposte annualmente le modalita' organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato e degli esami preliminari. 5. Nell'ambito della funzione ispettiva sono assicurate verifiche e monitoraggi sul regolare funzionamento degli istituti statali e paritari e, in particolare, sulla organizzazione e la gestione degli esami di Stato, di idoneita' ed integrativi, nonche' sulle iniziative organizzativo-didattiche realizzate dalla istituzione scolastica per il recupero delle

carenze formative. Art. 13 Ammissione dei candidati interni 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. 2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o

province autonome. 4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

**Art. 14 Ammissione dei candidati esterni**

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, alle condizioni previste dal presente articolo, coloro che: a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione; b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226; d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

2. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 7 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe e' subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe. L'esame preliminare e' sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegata alla commissione alla quale il candidato e' stato assegnato; il candidato e' ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di

sei decimi in ciascuna delle prove cui e' sottoposto. 3. I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato all'Ufficio scolastico regionale territorialmente competente, il quale provvede ad assegnare i candidati medesimi, distribuendoli in modo uniforme sul territorio, agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e, nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, nella regione. Eventuali deroghe al superamento dell'ambito organizzativo regionale devono essere autorizzate, previa valutazione dei motivi addotti, dall'Ufficio scolastico regionale di provenienza, al quale va presentata la relativa richiesta. I candidati esterni sono ripartiti tra le diverse commissioni degli istituti statali e paritari e il loro numero non puo' superare il cinquanta per cento dei candidati interni, fermo restando il limite numerico di trentacinque candidati di cui all'articolo 16, comma 4. Gli esami preliminari, ove prescritti, sono sostenuti dai candidati esterni presso le istituzioni scolastiche loro assegnate come sede di esame. La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma preclude l'ammissione all'esame di Stato, fatte salve le responsabilita' penali, civili e amministrative a carico dei soggetti preposti alle istituzioni scolastiche interessate. L'ammissione all'esame di Stato e' altresì subordinata alla partecipazione presso l'istituzione scolastica in cui lo sosterranno alla prova a carattere nazionale predisposta dall'INVALSI nonche' allo svolgimento di attivita' assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, secondo criteri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca. 4. I candidati non appartenenti a Paesi dell'Unione europea, che non abbiano frequentato l'ultimo anno di corso di istruzione secondaria superiore in Italia o presso istituzioni scolastiche italiane all'estero, possono sostenere l'esame di Stato in qualita' di candidati esterni, con le medesime modalita' previste per questi ultimi.

Art. 15 Attribuzione del credito scolastico 1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attivita' e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attivita' alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. 2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto e' stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali

per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, e' attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneita'. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico e' attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Art. 16 Commissione e sede di esame

1. Sono sedi degli esami per i candidati interni le istituzioni scolastiche statali e gli istituti paritari da essi frequentati.

2. Per i candidati esterni sono sedi di esame gli istituti statali e gli istituti paritari a cui sono assegnati, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 14, comma 3, e secondo le modalita' previste nell'ordinanza annuale di cui all'articolo 12, comma 4.

3. Ai candidati esterni che abbiano compiuto il percorso formativo in scuole non statali e non paritarie o in corsi di preparazione, comunque denominati, e' fatto divieto di sostenere gli esami in scuole paritarie che dipendano dallo stesso gestore o da altro gestore avente comunanza di interessi.

4. Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sede di esami sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e per ciascuna delle due classi da tre membri interni. In ogni caso, e' assicurata la presenza dei commissari delle materie oggetto di prima e seconda prova scritta. I commissari e il presidente sono nominati dall'Ufficio scolastico regionale sulla base di criteri determinati a livello nazionale con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca. Ad ogni classe sono assegnati non piu' di trentacinque candidati.

5. Presso l'Ufficio scolastico regionale e' istituito l'elenco dei presidenti di commissioni, cui possono accedere dirigenti scolastici, nonche' docenti della scuola secondaria di secondo grado, in possesso di requisiti definiti a livello nazionale dal Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca, che assicura specifiche azioni formative per il corretto svolgimento della funzione di presidente.

6. Le commissioni d'esame possono provvedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari; le decisioni finali sono assunte dall'intera commissione a maggioranza assoluta.

Art. 17 Prove di esame

1. Il consiglio di

classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori. 2. L'esame di Stato comprende due prove a carattere nazionale e un colloquio, fatto salvo quanto previsto dal comma 7. 3. La prima prova, in forma scritta, accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. 4. La seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo. 5. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definiti, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e Linee guida, i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove di cui ai commi 3 e 4, in modo da privilegiare, per ciascuna disciplina, i nuclei tematici fondamentali. 6. Al fine di uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame, con il decreto di cui al comma 5, sono definite le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi previsti dall'articolo 18, comma 2, relativamente alle prove di cui ai commi 3 e 4. Le griglie di valutazione consentono di rilevare le conoscenze e le abilità acquisite dai candidati e le competenze nell'impiego dei contenuti disciplinari. 7. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono individuate annualmente, entro il mese di gennaio, le discipline oggetto della seconda prova, nell'ambito delle materie caratterizzanti i percorsi di studio, l'eventuale disciplina oggetto di una terza prova scritta per specifici indirizzi di studio e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio di cui al comma 9. 8. Il Ministro sceglie i testi della prima e seconda prova per tutti i percorsi di studio tra le proposte elaborate da una commissione di esperti. Nei percorsi dell'istruzione professionale la seconda prova ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Una parte della prova è predisposta dalla commissione d'esame

in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica. 9. Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione, tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi. Per i candidati esterni la relazione o l'elaborato hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo. 10. Il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 e recepiti nel documento del consiglio di classe di cui al comma 1. 11. Per i candidati risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dalla commissione, è prevista una sessione suppletiva e una sessione straordinaria d'esame e, in casi eccezionali, particolari modalità di svolgimento degli stessi. Art. 18 Esiti dell'esame 1. A conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi, che è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione d'esame alle prove e al colloquio di cui all'articolo 17 e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato per un massimo di quaranta punti. 2. La commissione d'esame dispone di un massimo venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 17, e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio. Con il decreto del Ministro di cui all'articolo 17, comma 7, è definita la ripartizione del punteggio delle tre prove scritte, ove previste per specifici indirizzi di studio. Per specifici percorsi di studio, in particolare attivati sulla base di accordi internazionali, che prevedono un diverso numero di prove d'esame, i relativi decreti ministeriali di autorizzazione definiscono la ripartizione del punteggio delle prove. 3. L'esito delle prove di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 17 è pubblicato, per tutti i candidati, all'albo dell'istituto sede della commissione d'esame almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento del colloquio di cui ai commi 9 e 10 del medesimo articolo. 4. Il punteggio minimo complessivo per superare

l'esame e' di sessanta centesimi. 5. La commissione d'esame puo' motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove d'esame pari almeno a cinquanta punti. 6. La commissione all'unanimita' puo' motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe; b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame. 7. L'esito dell'esame con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, e' pubblicato, contemporaneamente per tutti i candidati della classe, all'albo dell'istituto sede della commissione, con la sola indicazione «non diplomato» nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

**Art. 19 Prove scritte a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI**

1. Le studentesse e gli studenti iscritti all'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado sostengono prove a carattere nazionale, computer based, predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese, ferme restando le rilevazioni gia' effettuate nella classe seconda, di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80. Per le studentesse e gli studenti risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, e' prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

2. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilita' di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

3. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attivita' ordinarie d'istituto.

**Art. 20 Esame di Stato per le studentesse e gli studenti con disabilita' e disturbi specifici di apprendimento**

1. Le studentesse e gli studenti con disabilita' sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dal precedente articolo 13. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato.

2. La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attivita' svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o piu' prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo

individualizzato e con le modalita' di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate. 3. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione puo' avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico. 4. La commissione potra' assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilita'. 5. Alle studentesse e agli studenti con disabilita', per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o piu' prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame. 6. Per le studentesse e gli studenti con disabilita' il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate e' indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto. 7. Al termine dell'esame di Stato viene rilasciato ai candidati con disabilita' il curriculum della studentessa e dello studente di cui al successivo articolo 21, comma 2. 8. Le studentesse e gli studenti con disabilita' partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19. Il consiglio di classe puo' prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova. 9. Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dal precedente articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato. 10. La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalita' didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. 11. Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi piu' lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano gia' stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali alla svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validita'

delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. 12. Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera. 13. In casi di particolari gravita' del disturbo di apprendimento, anche in comorbilita' con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui al comma 5. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate e' indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto. 14. Le studentesse e gli studenti con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe puo' disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le studentesse e gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Art. 21 Diploma finale e curriculum della studentessa e dello studente 1. Il diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato, anche in relazione alle esigenze connesse con la circolazione dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea, attesta l'indirizzo e la durata del corso di studi, nonche' il punteggio ottenuto. 2. Al diploma e' allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. In una specifica sezione sono indicati, in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale di cui all'articolo 19, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilita' di comprensione e uso della lingua inglese. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilita' anche professionali acquisite e le attivita' culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonche' le attivita' di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 28,

della legge 13 luglio 2015, n. 107, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. 3. Con proprio decreto il Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca adotta i modelli di cui ai commi precedenti. Capo IV Disposizioni finali Art. 22 Valutazione di alunne, alunni, studentesse e studenti in ospedale 1. Per le alunne, gli alunni, le studentesse e gli studenti che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni e studenti, ai fini della valutazione periodica e finale. 2. Nel caso in cui la frequenza dei corsi di cui al comma 1 abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe. Analogamente si procede quando l'alunna, l'alunno, la studentessa o lo studente, ricoverati nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, devono sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse. Le modalita' attuative del presente comma sono indicate nell'ordinanza del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca di cui all'articolo 12, comma 4. 3. Le modalita' di valutazione di cui al presente articolo si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare.

**ALLEGATI:** dlgs-62-2017.pdf

#### **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:**

Si allegano le tabelle di riferimento per l'attribuzione dei crediti nel triennio

**ALLEGATI:** ALLEGATO-TABELLA-crediti triennio.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# **Inclusione**

## **Punti di forza**

L'Istituzione scolastica rientra nell'ambito delle istituzioni che attuano molteplici azioni per dare vita all'inclusione, infatti rientra nel 13.9% del dato nazionale. Per realizzare l'Inclusione l'Istituto attua corsi di formazione relativi alla didattica per gli alunni con BES aperti alle scuole del territorio, ricerca-azione relativa all'implementazione del modello ICF dell'OMS, attività in rete con EE.LL. (Assistenza specialistica) ed aziende del territorio per l'attuazione di percorsi di alternanza scuola lavoro, collaborazione con ASL del territorio, Servizi Sociali, didattica inclusiva in classe, peer tutoring, ecc. La Scuola ha, infatti, un numero rilevante di allievi con BES circa il 15% della popolazione scolastica. Il 93% dei docenti (questionario Vales) ritengono che la scuola realizzi efficacemente l'inclusione degli studenti con disabilità. L'85% dei docenti ritiene che gli interventi disposti in favore degli alunni stranieri sia efficace. La stesura del PEI su base ICF è collegiale, i docenti curricolari partecipano alla definizione degli obiettivi educativi - didattici e alla individuazione delle strategie. I momenti di verifica di quanto disposto nel PEI o nel PDP avvengono con cadenze regolari (C. di Classe novembre, febbraio, aprile, giugno, i GLH- C. di classe ottobre, marzo e straordinari. Oltre il 90 % dei genitori ritiene che il personale della scuola incoraggi tutti gli alunni, non solo i più abili, a dare il meglio di sé (quest. Index Inc.).

### **Punti di debolezza**

Le attività di scambio interculturale dell'Istituto sono da potenziare al fine di conoscere meglio, condividere, includere usi e costumi dei paesi della Comunità Economica Europea.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Al fine di migliorare le performance dell'istituto sono state adottate strategie efficaci orientate ad integrare, nella didattica ordinaria - attività laboratoriali: teatro/attività sportive, per coinvolgere maggiormente gli alunni in situazione di svantaggio e a rischio dispersione - attività di competizione/gare con allievi di altre scuole al fine di valorizzare gli alunni e di promuovere le eccellenze. Nell'ambito di tali attività i ragazzi si sono impegnati per ottenere ottimi risultati, realizzazioni di opere pittoriche relative a temi proposti. - Realizzazione di percorsi formativi Lavoro senza

frontiere a Valencia. Gli interventi sono stati efficaci, infatti, molti degli allievi partecipanti al soggiorno di studio all'estero hanno conseguito la certificazione conoscenza lingua Inglese livello A1 e A2. Le attività di recupero, per la maggior parte sono condotte in itinere, utilizzando alla fine del primo quadrimestre una pausa didattica. L'organizzazione del recupero viene condotta utilizzando gruppi di livello all'interno delle classi, sportello di recupero, corsi di recupero pomeridiano.

### **Punti di debolezza**

Le risorse destinate alle attività di recupero, considerato il livello socio-economico di alcune famiglie, alquanto modesto, dovrebbero essere potenziate con l'erogazione di maggiori finanziamenti.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Partendo dalla diagnosi Funzionale (profilo di funzionamento) che serve per inquadrare il caso, si passa ad una prima fase di osservazione, condotta oltre che dal docente di sostegno, dai docenti curricolari con strumenti di raccolta dati quali, test di ingresso relativi alle competenze base, colloqui informali, osservazione della comunicazione - relazione dell'alunno all'interno del gruppo classe. La scuola utilizza le griglie ICF-CY (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute- per bambini ed adolescenti). Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto su base ICF. Tale modello consente di avere una visione della realtà globale dell'alunno, poiché basata sul modello di funzionamento bio-psico -sociale, che consente di realizzare una progettazione individualizzata calibrata sui bisogni dell'alunno predisponendo, attività ed interventi volti a rimuovere barriere personali e ambientali e ad impiegare

facilitatori volti a promuovere l'attività e la partecipazione dell'alunno sostenendo l'inclusione scolastica. Nella definizione del P.E.I. vengono coinvolti i genitori degli alunni, attraverso colloqui informali e istituzionali volti a conoscere meglio l'alunno e il suo ambiente di vita. Nell'ambito del primo Gruppo di lavoro operativo di classe, cui partecipano il Consiglio di classe, l'equipe psicopedagogica, la famiglia, eventuali altre figure professionali ( Assistenza specialistica Provincia di Taranto, educatrici di centri diurni, psicologi e terapisti OSMAIRM ecc.), la funzione strumentale per l'Inclusione e il Dirigente Scolastico, vengono individuati ulteriori bisogni, delineati gli interventi, valutato il tipo di programmazione da adottare ( paritaria o differenziata) con l'assenso dei genitori/tutori dell'alunno. Nella fase iniziale dell'anno scolastico, per gli alunni delle prime classi si realizzano incontri di continuità con i docenti della scuola media di provenienza. Nel corso dell'anno scolastico gli interventi predisposti nel PEI sono oggetto di verifica, sia nei GLH operativi di classe successivi, che durante i Consigli di classe, pertanto le azioni predisposte nel PEI, potranno essere ricalibrate, qualora risultasse necessario, al fine di orientare sempre più il PEI verso il progetto di vita per l'alunno.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

La costruzione del Piano Educativo Individualizzato coinvolge i docenti del consiglio di classe oltre ai docenti di sostegno, la famiglia, l'equipe psico-pedagogica dell'ASL TA, il personale ATA ed eventuali altre figure professionali come terapisti della riabilitazione ed eventuali associazioni cui la famiglia si è rivolta per ottenere consulenza relativa agli interventi educativo- didattici più idonei per l'alunno con bisogni educativi speciali.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

Costruire una rete dinamica di sostegno al processo di inclusione è fondamentale. Oltre alle risorse compagni di classe, docenti di sostegno e docenti curricolari, una risorsa fondamentale, con cui creare alleanze educative è la famiglia dell'alunno con bisogni educativi speciali. La famiglia ha un ruolo efficace nel definire modalità di aiuto didattico, nella collaborazione per la definizione dei materiali didattici e per la verifica a casa della loro efficacia. La famiglia, inoltre, fornisce informazioni relative al mondo extrascolastico dell'alunno e fornisce informazioni utili sull'alunno contribuendo alla stesura del P.E.I-progetto di vita. La famiglia rappresenta, inoltre, un importante raccordo con il mondo delle associazioni del territorio impegnate nel settore della

disabilità (associazione GAP Genitori Autismo Puglia, ecc.) utili per apprendere strategie di aiuto e strutturare materiali didattici specifici (consulente metodo ABA, ecc.). Le famiglie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, potranno svolgere un ruolo fondamentale nel sensibilizzare le famiglie di altri alunni.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
--	-------------------

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Scopo della valutazione è quello di formare delle persone competenti, che arrivino a raggiungere determinati risultati. Nella prospettiva della didattica per competenze, la valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con i percorsi progettati (P.E.I., P.D.P.), attuata all'interno di un processo di apprendimento e deve fornire continui feedback agli studenti perché possano migliorare gli apprendimenti. La valutazione del profitto si basa sull'esame delle conoscenze ed abilità disciplinari. Si effettua al termine del primo trimestre (dicembre) ed al termine del pentamestre. Si utilizzano verifiche orali, verifiche pratiche, verifiche scritte, prove strutturate, semistrutturate, ecc. La valutazione delle competenze si basa sul "saper fare", sull'autonomia e sulla responsabilità. Tiene conto della situazione iniziale e dei progressi compiuti. Utilizza osservazioni, compiti di realtà, diari di bordo, rubriche di valutazione. a) La valutazione del profitto degli alunni con BES ai sensi della legge 104/92 - Il Piano Educativo Individualizzato - Progetto di vita individua il livello di partenza e le conoscenze, gli atteggiamenti, le abilità, il contesto, entro cui progettare lo sviluppo delle competenze. Vengono definite metodologie e strumenti per l'individualizzazione/personalizzazione degli interventi didattici funzionali all'apprendimento delle competenze. La valutazione degli alunni con BES ai sensi della legge 104/92 utilizza strumenti e metodi di valutazione ragionevoli e flessibili, adattabili ad ogni situazione, ovvero, a percorsi

individualizzati e/o personalizzati. Per quanto riguarda la valutazione del profitto sono percorribili due strade, l'alunno potrà conseguire il diploma seguendo la programmazione della classe per obiettivi minimi (livelli minimi con stessi compiti di realtà), o potrà seguire una programmazione equipollente (con diversi compiti di realtà). L'alunno che invece seguirà una programmazione differenziata (cfr. art. 15 O.M. 90/2001) consegnerà un Attestato di Crediti Formativi. b) La valutazione del profitto degli alunni con DSA ai sensi della legge 170 del 2010 - I criteri di valutazione sono contenuti nel DM 5669 del 2011. Le modalità valutative adottate devono tener conto del livello di apprendimento raggiunto mediante l'applicazione delle misure che consentano di espletare in modo ottimale la prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria (DM 5669/2011, art. 6 comma 2). Le modalità di esame di Stato per i DSA sono definite dal terzo comma dell'art. 6 del DM 5669/2011. Il Decreto Legislativo n° 62/17 conferma le norme di ammissione e svolgimento dell'esame da parte degli alunni con DSA: • tempi più lunghi; • utilizzo di strumenti compensativi previsti dal PDP o ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame; • possibilità di effettuare una prova orale sostitutiva per gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera se oggetto di esame; • effettuazione di prove differenziate con conseguente rilascio del solo attestato dei crediti formativi nel caso lo studente sia stato completamente esonerato dallo studio delle lingue straniere. c) La valutazione del profitto degli alunni con ulteriori BES ai sensi D.M. 27/12/2012 e C.M. 8/03/2013 -Si estendono gli stessi benefici previsti per gli alunni con DSA, mentre durante lo svolgimento degli esami finali, saranno consentiti solo gli strumenti compensativi già consentiti durante l'anno

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Nell'ambito delle attività di orientamento saranno contattati i docenti delle scuole medie del territorio, presentata l'offerta formativa della scuola oltre che ai docenti, agli alunni e alle famiglie. Si ospiteranno, inoltre, piccoli gruppi di alunni della terza classe delle scuole medie (allievi BES e compagni di classe) che nell'ambito delle attività afferenti al "Progetto Ponte" saranno accolti per 1-2 giornate in una prima o seconda classe. Gli allievi, saranno coinvolti in attività laboratoriali stimolanti. A conclusione delle giornate di conoscenza-studio gli allievi saranno invitati a visitare la scuola con i propri genitori. All'inizio del nuovo anno scolastico, il Dirigente Scolastico e il coordinatore/docente tutor/docente di sostegno incontrerà i genitori per ottenere informazioni sui bisogni, abitudini, interessi, dell'alunno. Tale docente avrà cura di

socializzare ai componenti del consiglio di classe quanto emerso nel corso del colloquio. Per gli allievi BES con certificazione ai sensi della legge 104/92, nel corso del primo consiglio di classe- GLH operativo saranno invitati i docenti della scuola media, oltre che i genitori e l'equipe psico-pedagogica dell'ASL di competenza. Il processo di accoglienza proseguirà poi per tutto l'anno scolastico, infatti, i docenti del Consiglio di classe porranno particolare attenzione nel cercare di creare un clima sereno nel gruppo classe, nel far comprendere il valore sociale delle regole condivise. I docenti presteranno attenzione alle dinamiche relazionali, cercando di creare una rete di relazioni interpersonali positive e funzionali al buon esito della promozione dell'attività e della partecipazione di ciascun alunno. La didattica sarà orientata alla definizione di un "progetto di vita", quindi allo sviluppo delle competenze per la vita adulta. Gli allievi saranno coinvolti in attività progettuali curricolari e progetti di alternanza scuola - lavoro previsti per il gruppo classe. Per gli allievi con maggiori difficoltà si realizzeranno specifici percorsi di alternanza scuola - lavoro presso aziende del territorio quali ipermercati dei centri commerciali e/o supermercati a conduzione privata di Taranto.

## Approfondimento

Una puntuale descrizione delle azioni messe in campo dall'istituzione scolastica I.I.S.S. Archimede per promuovere e sostenere l'Inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è contenuta nel Piano Annuale per l'Inclusione 2018/19 fornito in allegato.

### **ALLEGATI:**

P.A.I. 2018-19.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** trimestre e pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostituisce la Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento, e durante il periodo di ferie (previo calendario concordato), con delega a firmare i seguenti atti, solo se aventi carattere di urgenza: a. richieste di permessi retribuiti da parte del personale docente e A.T.A b. richieste di visita fiscale per le assenze per malattia di tutto il personale c. circolari e comunicazioni interne d. richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni a carattere permanente, valutandone le motivazioni e. altri atti urgenti, di natura non contabile, previa autorizzazione del D.S. • Supporta il Dirigente nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni; • Vigila sull'andamento generale del servizio, raccogliendo proposte e/o lamentele dall'utenza e dal personale: • Collabora con il Dirigente alla predisposizione del Piano annuale delle attività del personale docente, in raccordo con i docenti</li></ul>	2
----------------------	---	---



	<p>responsabili di plesso; • Verifica l'organizzazione e l'attuazione delle attività in genere, in base alle direttive del DS • Collabora alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni; • Provvede alla sostituzione dei docenti assenti • Collabora alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e ne cura l'informativa precedente; • Verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti, controlla le firme di presenza e si accerta della posizione dei docenti assenti; • Cura la convocazione dei consigli di classe previsti dal Piano annuale delle attività e verifica l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori; • Coordina la calendarizzazione delle attività di Istituto, favorendo una sempre maggiore coesione tra i plessi; • Coordina le attività progettuali del PTOF D'Istituto • Funge da raccordo tra l'Ufficio della Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., responsabili di plesso, referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei consigli di classe) • Funge da raccordo tra l'Ufficio della Dirigenza e gli Uffici di Segreteria • E' componente della Commissione di Autovalutazione d'Istituto • E' componente della Commissione di monitoraggio d'Istituto</p>	
Funzione strumentale	<p>• coordinamento ed organizzazione del processo e delle procedure finalizzate all'autoanalisi d'istituto per il miglioramento della qualità dei servizi scolastici • monitoraggio costante delle azioni didattiche ed organizzative previste dal P.T.O.F e predisposizione di adeguati</p>	6



strumenti di rilevazione • elaborazione criteri ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato • elaborazione criteri ammissione agli esami di idoneità • elaborazione criteri voto di condotta • elaborazione criteri assegnazione crediti formativi • predisposizione ed inserimento scheda autodiagnosi d'Istituto • gestione del piano di formazione ed aggiornamento interno ed esterno • gestione adempimenti ministeriali (questionari, indagini, rilevazione di dati sull'organizzazione e la didattica, RAV e PDM) • diffusione dei dati rilevati e predisposizione di misure compensative • coordinamento del gruppo di staff inerente i criteri di valutazione e di certificazione delle competenze • gestione e monitoraggio attività INVALSI • correlazione operativa con le altre Funzioni Strumentali per le attività di insegnamento-apprendimento • partecipazione al nucleo di autovalutazione d'Istituto • partecipazione alla Commissione monitoraggio d'Istituto • raccordo sito web • elaborazione/revisione del P.T.O.F. 2019/2022, secondo le indicazioni didattico-metodologiche fornite dal Collegio docenti • progettazione attività in rete con le Istituzioni Scolastiche • organizzazione modulistica per la programmazione disciplinare e di classe • raccordo attività curricolare / extracurricolare • organizzazione sistemica fascicoli di classe e compiti in classe • monitoraggio sull'applicazione del regolamento d'Istituto • fascicolazione patto di corresponsabilità •



	<p>organizzazione attività di orientamento in ingresso accoglienza e rapporti con le istituzioni scolastiche) • organizzazione attività di orientamento in uscita con le Università (ex Direttiva 65-26-07 / promozione delle eccellenze) e le realtà lavorative • ideazione, progettazione e pubblicizzazione delle azioni relative alle attività di propaganda • comunicati stampa • disseminazione attività della scuola tramite mass media • piano di accoglienza alunni • rapporti con le famiglie (fonogrammi, email, lettere) • disseminazione patto di corresponsabilità • monitoraggio frequenza alunni, in collaborazione con i coordinatori di classe • attività di raccordo con mass-media, Enti Locali, realtà lavorative e territoriali • attività di raccordo con soggetti esterni interagenti con l'attività didattica (tabulazione dati) • intercettazione e divulgazione opportunità progettuali e concorsuali • progettualità con l'estero • organizzazione e raccordi progetti in rete • monitoraggio approvazione progetti</p>	
Capodipartimento	<p>1. Presiedere le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, su delega del Capo di Istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari, organizzandone l'attività, integrando l'O. d. G. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate di loro iniziativa. 2. Sollecitare il più ampio dibattito tra i docenti, impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: •progettazione disciplinare di</p>	6



unità didattiche •iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica •individuazione degli obiettivi propri delle discipline del dipartimento e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali •individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele •definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari, nell'ambito del Dipartimento, a cui ogni docente si dovrà scrupolosamente attenere •individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. 3. Promuovere l'intesa fra i docenti delle medesime discipline, nell'ambito del Dipartimento, per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni. 4. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse 5. Aver cura della verbalizzazione degli incontri 6. Curare momenti di incontro/confronto con gli altri referenti di Dipartimento, promuovendo percorsi programmatici trasversali



Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• coordinare l'organizzazione didattica - logistica del plesso</li><li>• controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni</li><li>• provvedere alla sostituzione dei docenti assenti</li><li>• facilitare le relazioni tra le componenti scolastiche (studenti, docenti e Personale ATA)</li><li>• accogliere i nuovi docenti informandoli della realtà del plesso e della vita organizzativa</li><li>• curare i contatti con l'Ufficio di Dirigenza e agevolare la comunicazione "interna" DS/docenti del plesso</li><li>• rappresentare al Dirigente Scolastico ogni problema relativo all'attività relazionale e organizzativa del plesso</li><li>• provvedere alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico e, se indispensabile, la distribuzione degli alunni tra le altre classi</li><li>• vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.</li><li>• segnalare al DSGA eventuali, più efficaci, adattamenti dell'orario di lavoro del personale Collaboratore Scolastico;</li><li>• esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il DS e, nel caso del personale non docente, oltre il DS, il DSGA</li><li>• curare il rispetto, da parte delle rappresentanze nel plesso, della carta dei</li></ul>	4
------------------------	--	---



	<p>servizi e del regolamento d'Istituto; • vigilare sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale • vigilare sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente per iscritto al D.S. e al RSPP • regolamentare l'accesso dei genitori a scuola, durante le attività didattiche • segnalare tempestivamente ogni disfunzione ed, ove occorra, adottare le iniziative urgenti ritenute più opportune</p>	
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"><li>• elaborare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; •</li><li>esporre e diffondere il regolamento; •</li><li>fornire agli utenti informazioni inerenti il corretto uso delle macchine e/o degli strumenti del laboratorio, le misure di sicurezza applicabili e le modalità di svolgimento dell'attività didattica; •</li><li>raccogliere le schede tecniche delle macchine e/o degli strumenti e, in assenza di esse, compilare la scheda per ogni singola macchina presente nel Laboratorio; •</li><li>compilare e aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici; •</li><li>aggiornare il registro di manutenzione macchine; •</li><li>effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 2 mesi) sull'efficienza delle macchine; •</li><li>indicare le modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione; •</li><li>comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate; •</li><li>effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di</li></ul>	13



	<p>reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; • segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; • verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; • partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio; • relazionare al Dirigente Scolastico e al DSGA su ogni irregolarità e/o anomalia verificatasi all'interno del Laboratorio • riconsegnare alla fine dell'anno scolastico, al DSGA, gli inventari aggiornati con i movimenti intervenuti.</p>	
Animatore digitale	<p>1. la formazione interna, stimolando la formazione negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e supportando l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività di aggiornamento, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. il coinvolgimento della comunità scolastica, facilitando la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. la creazione di soluzioni innovative, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da</p>	1



	diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto. 4. il Coordinamento del Progetto Book in Progress 5. l'inserimento dati nelle piattaforme ministeriali e di supporto progettuale	
Team digitale	Supporto all'animatore digitale nella creazione di soluzioni innovative, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto.	3
Referente comunicazione	Curare i contenuti giornalistici e di comunicazione della scuola, per soddisfare in modo veloce e completo ogni necessità informativa delle utenze e dell'opinione pubblica cittadina Instaurare relazioni con i media: testate giornalistiche radio-televisive, della "carta stampata" ed on-line con comunicati e servizi, utilizzando, per veicolare specifici messaggi, sia i tradizionali mezzi di comunicazione, sia gli innovativi strumenti messi a disposizione dal web.	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	9 ore + 9 ore	2
A029 - MUSICA NEGLI	18 ore	1



ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO		
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	18 ore su tre docenti	3
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1 collaboratore + 2 cattedre divise su 5 persone	6
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	18 ore per 2 docenti	2
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	2 cattedre	2

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al
--	--



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Sportello digitale

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ E' ATTIVO UN PROTOCOLLO DI RETE -ENTI PARTNER- PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ - MARE PER CREARE FUTURO- TRA I.I.S.S ARCHIMEDE E DIVERSI PARTNER (ENTI E SCUOLE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---



❖ E' ATTIVO UN PROTOCOLLO DI RETE -ENTI PARTNER- PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ - MARE PER CREARE FUTURO- TRA I.I.S.S ARCHIMEDE E DIVERSI PARTNER (ENTI E SCUOLE)

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Si riporta di seguito l'elenco di enti e scuole con cui IISS Archimede collabora.

Regione Puglia – Assessore all'Industria Turistica e Culturale – Bari

Provincia di Taranto

Comune di Taranto

Comune di Leporano

Comune di Grottaglie

Comune di Ginosà

Comune Palagianò

Comune di Palagianello

Comune di Laterza

Politecnico di Bari - Dipartimento di Taranto

Università degli studi di Bari – Polo di Taranto

ARPA Bari



CNR/Talassografico Taranto

Confindustria Taranto

Confartigianato Taranto

Capitaneria di Porto Taranto

Autorità Portuale di Taranto

Associazione Homines Novi Taranto

Federazione Regionale delle Misericordie di Puglia Andria

ESMOVIA Valencia (Spain)

Rete Microimprese Taranto

A.S.D . Mondomare Taranto

Jonian Dolphin Conservation Taranto

ITTILINK Società Cooperativa a.r.l. Taranto

Consorzio Athena Taranto

Ondabuena Taranto

CE.SUB. srl San Giorgio Jonico

Mantua e De Iacovo Shipping srl. Taranto

Ionian Shipping Consortium Taranto

Molo Sant'Eligio Taranto

Tema Safety & Training s.r.l Taranto

Associazione "Cultura e Dintorni" Martina Franca

COMIR Sc. Coop a.r.l Taranto

Jonian Sailing s.r.l Taranto

100 Masserie di Crispiano



Taranto Buonasera

A.S.D. FREEDOMVELANDO Taranto

Soc. Coop STELLA MARIS Taranto

The International Propeller Club Taranto

Ass.ne "Il Palio di Taranto " Taranto

FANY ATELIER Grottaglie

A.P.S SPARTANI DIGITALI Taranto

#### SCUOLE

CPIA Taranto

IISS "M. Bellisario- Sforza"

ISP "Masterform"

ICS "A. Gemelli"

IC "De Amicis"

IC "Gianni Rodari"

IC "G. Calò"

DD XIII "S. Pertini"

I.I.S.S "Amerigo Vespucci"

I.I.S.S "Perrone"

I.I.S.S "Enrico Medi"

ITS "Cuccovillo" Bari

ITS "Aereospazio" Brindisi

ITS "IOTA Turismo" Lecce



❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON CAME - AUTOMAZIONE E DOMOTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• stage di alternanza scuola lavoro</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituzione scolastica partner

**Approfondimento:**

L'accordo prevede la formazione di nostri docenti, l'utilizzo di apparecchiature fornite dall'azienda e un corso di formazione per gli studenti. Lo studente che al termine supererà un test col punteggio più alto sarà ospite nella sede dell'azienda per un tirocinio

❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON ARSENALE MARINA MILITARE DI TARANTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON ARSENALE MARINA MILITARE DI TARANTO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituzione scolastica partner

### Approfondimento:

L'arsenale ospita presso le sue strutture le classi degli indirizzi "Conduzione del mezzo nautico" (sugli impianti dedicati alle navi), "Produzioni tessili sartoriali" (nelle sartorie navali) e "Informatica" (nei sistemi informatici)

❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON CENTRO ADDESTRAMENTO MARINA MILITARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• stage di alternanza scuola lavoro</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituzione scolastica partner

### Approfondimento:

Durante lo stage gli studenti (corso "conduzione del mezzo") hanno la possibilità di imparare le arti nautiche e ed utilizzare le relative apparecchiature.



❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON AMAT - AZIENDA

MUNICIPALIZZATA TRASPORTI PUBBLICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li><li>• stage di alternanza scuola lavoro</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituzione scolastica partner

**Approfondimento:**

STAGE A BORDO DELLE IMBARCAZIONI DELLE IDROVIE

❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON AUTOFFICINE SPECIALIZZATE DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• stage di alternanza scuola lavoro</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituzione scolastica partner

**Approfondimento:**

Gli stage vengono realizzati per gli studenti del corso "Meccanica" presso le più qualificate officine del territorio (circa 20)

❖ **CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO (MIBACT)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• stage di alternanza scuola lavoro</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituzione scolastica partner

**Approfondimento:**

Stage degli studenti del settore Informatico per l'archiviazione informatica dei dati in possesso dell'ente

❖ **CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON ZARA ABBIGLIAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> <li>• stage di alternanza scuola lavoro</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Istituzione scolastica partner

**❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON ZARA ABBIGLIAMENTO**

nella rete:	
-------------	--

**Approfondimento:**

Stage degli studenti del corso "operatore tessile -sartoriale" presso i negozi della catene con formazione in loco

**❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON OVS ABBIGLIAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituzione scolastica partner

**Approfondimento:**

Stage degli studenti del corso "operatore tessile -sartoriale" presso i negozi della catene con formazione in loco

**❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON ENI SPA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• stage di alternanza scuola lavoro</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>

❖ **CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON ENI SPA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituzione scolastica partner
--	--------------------------------

**Approfondimento:**

Stage degli studenti presso la raffineria con ora in aula di formazione e visita della raffneria

 ❖ **CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON DEPO SPA - COSTRUZIONI MECCANICHE E PRODOTTI INDUSTRIALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• stage di alternanza scuola lavoro</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituzione scolastica partner

**Approfondimento:**

Stage intensivo riservato ad un gruppo ristretto di studenti che si sono distinti nell'ambito scolastico. Formazione e tirocinio con apertura a sbocchi lavorativi.

 ❖ **CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON PROLOCO TARANTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• stage di alternanza scuola lavoro</li> </ul>
---------------------------------	--



❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON PROLOCO TARANTO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituzione scolastica partner

**Approfondimento:**

Stage finalizzato alla conoscenza del territorio e delle opportunità di lavoro anche nel settore turistico

❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TARANTO / AZIENDA NEXTOME SRL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituzione scolastica capofila della

**Approfondimento:**

Progetto ad ampio raggio con formazione degli studenti sulle nuove tecnologie per la



realizzazione di un app per cellulari (a cura dell'azienda esperta in TLC) da utilizzare nel Palazzo di giustizia di Taranto - Formazione sulle attività degli avvocati a cure dell'Ordine degli avvocati (partner dell'iniziativa).

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ CORSO DI FORMAZIONE RUBRICHE VALUTATIVE E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Le attività sono finalizzate a: 1. Affrontare con maggiore consapevolezza gli adempimenti relativi all'introduzione dei nuovi percorsi di formazione professionale. 2. Monitorare e valutare con criteri scientifici apprendimenti e competenze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ "DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO" PERCORSO FORMATIVO IN PIATTAFORMA E-LEARNING - ISCRIZIONE PRIMO TURNO MARZO -MAGGIO 2019

L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana Dislessia (AID), da Fondazione TIM e dal MIUR. Il percorso formativo della durata di 50 ore prevede 5 moduli della durata di 10 ore ciascuno così articolate: - Modulo 1 – Funzioni esecutive e processi di apprendimento - Modulo 2 – Osservazione sistematica: funzione e strumenti operativi - Modulo 3 – Buone prassi per l'acquisizione delle strumentalità di base: lettura, scrittura e calcolo - Modulo 4 – Evoluzione dei disturbi specifici di apprendimento nella scuola secondaria - Modulo 5 – Valutazione e orientamento degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento Al termine del corso, i docenti che avranno superato i test previsti, riceveranno un attestato di partecipazione. Per accedere al percorso formativo l'istituzione scolastica dovrà iscrivere un



numero minimo di 15 docenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

Nella seduta del Collegio dei docenti del 10/09/2018 il Dirigente Scolastico ha emanato l'Atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF 2018/2019 indicando le seguenti aree di formazione delle risorse umane dell'Istituto:

- Ø Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione delle tecnologie nella didattica
- Ø Rendere tutto il personale consapevole dei principi di privacy e trasparenza
- Ø Potenziare la didattica inclusiva
- Ø Aggiornare i docenti in tema di valutazione
- Ø Stimolare la ricerca e l'innovazione didattica



Nell'anno scolastico 2018/19, oltre all'aggiornamento previsto dalla scuola polo dall'ambito 21, i docenti faranno riferimento alle priorità formative individuate nell'atto d'indirizzo, iniziando con le azioni formative a supporto dell'attuazione della riforma degli istituti professionali con nuovi strumenti per la valutazione dei livelli d'apprendimento e del potenziamento didattico in un'ottica inclusiva.

### Piano di formazione docenti a.s. 2018/2019 – triennio 2019/2022

-

Alla luce del RAV sono state proposte e approvate le seguenti priorità formative, da attuare nel triennio:

- 1) Competenze e valutazione
- 2) Riforma dei percorsi d'istruzione
- 3) Alternanza scuola/lavoro
- 4) Inclusione

### DELIBERA N° 37 del 27.09.2018

Nel periodo ottobre/novembre 2018 è stato svolto c/o il plesso "Archimede" il corso d'aggiornamento interno: **Corso di formazione rubriche valutative e livelli di apprendimento** che ha avuto le seguenti finalità come da delibera del Collegio dei docenti N. 38 del 27.09.2018:

- • affrontare con maggiore consapevolezza gli adempimenti relativi all'introduzione dei nuovi percorsi di formazione professionale
- monitorare e valutare con criteri scientifici apprendimenti e competenze

Sono in programmazione azioni formative sulle aree sopra elencate. Per



quanto attiene il Dipartimento nautico, si sta procedendo a concludere accordi con il MIUR (Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione), finalizzati a realizzare a Taranto un Corso di Formazione per gli Istituti Tecnici – Indirizzo “Trasporti e Logistica”, inerente la tematica: “Requisiti Formazione Marittima – Sistema Qualità”.

IL Collegio dei docenti ha approvato la partecipazione a tale formazione e la candidatura dell'Istituto ad ospitare il corso nella propria sede.

**DELIBERA N° 39 del 27.09.2018**

## **PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO**

### **Lo sviluppo professionale continuo del docente**

Come previsto dalla L. 107/2018 all'art.1 co.124, "nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale...". Pertanto, sulla base dei bisogni degli studenti emersi dal RAV, tenuto conto dei processi di riforma in atto e sulla base dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, per l'a.s. 2018/19 il piano di miglioramento prevede azioni formative d'Istituto, oltre a quelle proponibili dalla scuola polo dell'ambito 21.

Grazie all'azione di generalizzazione e disseminazione dei risultati, le competenze acquisite dai docenti formati potranno avere ampia ricaduta sulla prassi didattica e scolastica.

### **Piano regionale di formazione triennale**

A seguito della delibera n. 63 del Collegio Docenti svoltosi in data 09/03/2017, erano stati approvati i seguenti ambiti tematici relativi al Piano Regionale di Formazione Triennale del personale della scuola per il triennio 2016-2019, in linea con le indicazioni del PdM e del RAV.



### Ambiti tematici

- **Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo (77 preferenze)**  
PdM - Obiettivo di processo: Rafforzare l'autostima, la motivazione (cfr. sezione 2 - tab. 4); Miglioramento del clima della classe
- **Competenze per la gestione dell'alternanza scuola-lavoro (55 preferenze)**  
PdM - Obiettivo di processo: Rafforzare la partecipazione attiva alla vita (cfr. sezione 2 - tab. 4); Percentuale di partecipazione alle attività
- **Valutazione didattica: formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificata (55 preferenze)**  
PdM - Obiettivo di processo: Recuperare le competenze strumentali di base (cfr. sezione 1 tab. 3); Riduzione del 10% di non ammessi alla classe successiva e del tasso di abbandono entro il 31/08/2019
- **Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze (55 preferenze)**  
PdM - Obiettivo di processo: Recuperare le competenze strumentali di base (cfr. sezione 1 tab. 3); Riduzione del 10% di non ammessi alla classe successiva e del tasso di abbandono entro il 31/08/2019

L'offerta formativa organizzata dalla scuola polo dell'Ambito 21 per il triennio 2016/2019 è la seguente:

### **Azione formativa Inclusione e disabilità, nota MIUR 47777 del 08.11.2017**

Percorso 1: conoscenza delle innovazioni previste dal D.lgs. n.66/2017.

Modulo 1 - A.S. 2017/2018 Settori di sviluppo: Profilo professionale del docente di sostegno - Bisogni Educativi Speciali - Modello ICF: disabilità e funzionamento - Organizzazione scolastica per l'inclusione - Certificazione di disabilità, diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale - Tipologie di disabilità - PEI e il PDP: la progettazione didattica e la valutazione degli alunni



con BES - Metodologie didattiche inclusive supportate dalle TIC.

**Azione formativa Cultura dell'infanzia, nota MIUR 47777 del 08.11.2017**

Percorso 1: Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni.

Modulo 1 - A.S. 2017/2018 Settori di sviluppo: Consolidamento di pratiche educative e didattiche in una logica di continuità educativa – Sviluppo di competenze pedagogiche e organizzative in vista dell'assunzione di compiti di coordinamento pedagogico.

**Azione formativa Laboratorio artistico e musicale, nota MIUR 47777 del 08.11.2017**

Percorso 1: Laboratorio artistico-musicale.

Modulo 1 - A.S. 2017/2018 Settori di sviluppo: Promozione dell'arte e della cultura umanistica nel sistema scolastico. I temi della creatività. Potenzialità espressive e comunicative nell'infanzia. Sviluppo della creatività negli studenti.

**Azione formativa 1: AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA**

Percorso 1: Progettazione nell'ambito dell'autonomia, flessibilità organizzativa, leadership educativa, governance territoriale e utilizzo e gestione delle risorse umane e strumentali.

Modulo 1 - A.S. 2016/2017; Modulo 2 - A.S. 2017/2018; Modulo 3 - A.S. 2018/19 Settori di sviluppo: Lavorare in gruppo □ team teaching □ peer review e tutoraggio - Progettare nell'ambito dell'autonomia - Gestione della classe

**Azione formativa 2: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Percorso 1: La valutazione didattica Destinatari: Docenti di scuole di ogni ordine e grado



Modulo 1 - A.S. 2016/2017; Modulo 2 - A.S. 2017/2018 ; Modulo 3 - A.S. 2018/2019  
Settori di sviluppo: Valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio

Percorso 2: La valutazione di sistema Destinatari: NIV, referenti di istituto, funzioni strumentali, figure di coordinamento

Modulo 1 - A.S. 2016/2017; Modulo 2 - A.S. 2017/2018 ; Modulo 3 - A.S. 2018/2019  
Settori di sviluppo: Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale

### **Azione formativa 3: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA (Azione di ambito)**

Percorso 1 e 2 : Didattica per competenze: quadro teorico, modelli , valutazione e certificazione degli apprendimenti.

Modulo 1 - A.S. 2016/2017 ; Modulo 2 - A.S. 2017/2018 ; Modulo 3 - A.S. 2018/2019  
Settori di sviluppo: Compiti di realtà e apprendimento efficace. Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze. Metodologie: project based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva. Rafforzamento delle competenze di base. Rubriche valutative.

### **Azione formativa 3: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA (1^ azione di rete) Percorso 1: progetti di formazione in rete.**

Modulo 1 a.s. 2016/2017; Modulo 2 a.s. 2017/2018; Modulo 3 a.s. 2018/2019

Percorso 2: progetti di formazione in rete "Rete CPIA" Destinatari: 60 docenti delle scuole della rete - Capofila CPIA1

Modulo 1 a.s. 2016/2017; Modulo 2 a.s. 2017/2018; Modulo 3 a.s. 2018/2019



Percorso 3 e 4: progetti di formazione in rete - Rete Processi Cognitivi Complessi” - Capofila I.C. MORO

Modulo 1 a.s. 2016/2017; Modulo 2 a.s. 2017/2018; Modulo 3 a.s. 2018/2019

**Azione formativa 3: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE**

**METODOLOGICA - 2^azione di Rete** Percorso 1: progetti di formazione in rete - “Rete SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA COMUNITÀ” - Capofila I.C. MORO

Modulo 1 a.s. 2016/2017; Modulo 2 a.s. 2017/2018; Modulo 3 a.s. 2018/2019

**Azione formativa 4: LINGUE STRANIERE**

Percorso 1: Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B1

Modulo 1- A.S. 2016/2017; Modulo 2 - 2017/18; Modulo 3 - 2018/19 Settori di sviluppo: Lingue straniere - Competenze linguistico-comunicative

Percorso 2: Percorsi di formazione linguistica in rete

Modulo 1 - A.S. 2016/2017; Modulo 2- A.S. 2017/2018; Modulo 3 - A.S. 2018/2019 Settori di sviluppo: Metodologia CLIL

**Azione formativa 5: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

Percorso 1: Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, pensiero computazionale e creatività, contenuti digitali

Modulo 1 - A.S. 2016/2017; Modulo 2- A.S. 2017/2018; Modulo 3 - A.S. 2018/2019 Settori di sviluppo: Cultura digitale e cultura dell'innovazione - Tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica. Pensiero computazionale. BYOD. Cittadinanza digitale.

Percorso 2: Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, pensiero



computazionale e creatività, contenuti digitali Destinatari: Docenti di scuola di ogni ordine e grado

Modulo 2 - A.S. 2016/2017; Modulo 2- A.S. 2017/2018; Modulo 3 - A.S. 2018/2019 Settori di sviluppo: Valorizzazione delle pratiche innovative. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione.

### **Azione formativa 6: SCUOLA E LAVORO**

Percorso 1: Protocolli dell'alternanza, normativa di riferimento, adempimenti (modulistica, copertura assicurativa, sorveglianza sanitaria, risorse finanziarie, disabilità, ecc.), best practice, imprenditorialità e spirito d'iniziativa.

Modulo 1 - A.S. 2016/2017; Modulo 2- A.S. 2017/2018; Modulo 3 - A.S. 2018/2019 Settori di sviluppo: Competenze per la gestione dell'alternanza scuola-lavoro - Imprenditorialità - Impresa formativa simulata - Orientamento - Conoscenze tecnico giuridiche abilitanti per l'alternanza scuola lavoro.

### **Azione formativa 7: INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

Percorso 1: Percorso su Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Destinatari: docenti di scuole di ogni ordine e grado

Modulo 1 - A.S. 2016/2017; Modulo 2- A.S. 2017/2018; Modulo 3 - A.S. 2018/2019 Settori di sviluppo: Cittadinanza attiva e diritti del cittadino - Cittadinanza globale - Globalizzazione e interdipendenza - Spazio culturale europeo - Italiano L2

Percorso 2: Percorsi di rete

1. Rete EDUCARSI AL FUTURO, Campagna SUSTAIN-SACSA - Capofila IISS A. RIGHI

2. Rete " Ecodidattica" - Capofila IISS A. RIGHI



Modulo 1 - A.S. 2016/2017; Modulo 2- A.S. 2017/2018; Modulo 3 - A.S. 2018/2019

**Azione formativa 8: INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Percorso 1: Didattica inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie digitali  
Destinatari: docenti di scuole di ogni ordine e grado.

Modulo 1 - A.S. 2016/2017; Modulo 2- A.S. 2017/2018; Modulo 3 - A.S. 2018/2019  
Settori di sviluppo: La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità - Tecnologie digitali per l'inclusione - Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative - Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie

**Azione formativa 9: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**

Percorso 1: Percorso di tipo specialistico legato al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo e al Welfare dello studente.

Modulo 1 - A.S. 2016/2017; Modulo 2- A.S. 2017/2018; Modulo 3 - A.S. 2018/2019  
Settori di sviluppo: Prevenzione del bullismo e del cyber bullismo Gestione della classe L'educazione al rispetto dell'altro

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ **1. SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO EX D.LGS.81/2008:**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **2. PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE (GESTIONE DOCUMENTALE)**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **3. GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI COMUNITARI(FSE/FESR 2014/2020) 3.**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **4. GESTIONE PRATICHE DI INQUADRAMENTO/RICOSTRUZIONE DI CARRIERA**

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione pratiche di inquadramento/ricostruzione di
---	---



	carriera
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ 5. GESTIONE PROCEDIMENTO PENSIONISTICO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Gestione procedimento pensionistico
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ 1. SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO EX D.LGS.81/2008:**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Sicurezza sul logo del lavoro
<b>Destinatari</b>	Personale tecnico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ 2. CORSI AFFERENTI ALLA PARTICOLARE AREA TECNICA DI LABORATORIO**



Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ 1. SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO EX D.LGS.81/2008:**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ 2. PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ 3. ASSISTENZA NON SPECIALISTICA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**



Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ 4. UTILIZZO PRODOTTI IGIENICO-SANITARI**

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo prodotti igienico-sanitari
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola